IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 92 * Centesimi 5 in tutto il Regno * LUNEDÌ 4 APRILE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Nel porto di rifugio

Invece di perdere il tempo negli esercizi chiamarsi per trarre dalle linee della mano buone pietanze pel dì dell'on. Luzzatti annunciano all'avvenire del suo Ministero, cercando d'indovinare se la sua vita sarà breve o lunga, felice o travagliata, feconda o sterile, ma non riusciamo a constatare che il *Messaggero*, impegnando le vele, cerca riparo nel primo porto di rifugio.

La dimostrazione positiva che abbiamo dato altre volte, avendo fatte sfumare tutti quei motivi di differenza tra il progetto Schanzer e quello Bettolo, il nostro egregio fratellino ha posto tutti i giuochi d'acqua sono come le bolle di sapone.

Ora, in difetto di meglio, ripiglia il solito ritornello del progetto Piaggio, delle marine, del progetto delle aste e delle discussioni musicali, che hanno rotto l'armonia dei scioperi.

Siamo stare tutte queste fanfaluche, tanto vuoti sconcertati, salvo errore, sono i resti del progetto Bettolo.

Ma lo stesso *Messaggero*, dimenticando quello che aveva scritto il giorno prima, dopo aver affermato che sogna un riformo al progetto aste può interpretare le aspirazioni Schanzer e magari dei sigg. Peirce e C., ma non pretende di difendere gl'interessi, che saprà far sentire la sua voce altrove, fuori e *ingorosamente*. (se non si tratta del progetto Bettolo) finisce col venire a una conclusione:

Vedremo via batterà il nuovo Gabinetto?

Senza attendere notizie più precise rimettere un giudizio spassionato!

Intanto un'altra pregiudiziale si affaccia.

Con chi tratterà il nuovo Ministero per le sue convenzioni? Con gli aggiudicatari delle aste - Peirce-Parodi e Lloyd Sabaudo - o con la nuova Società Nazionale, o indirà sui capitolati nuove libere gare?

In questo caso però potrebbe lo Stato esporre a maggiori insidiose e pericolose?

Evidentemente maggior disonoranza, maggior danno di questo non si potrebbe immaginare.

Perciò noi domandiamo al *Messaggero* da che parte scrive allo Stato questo causa pericolose?

Siamo i signori Peirce-Parodi e Lloyd Sabaudo, o quelli delle aste, no; perchè hanno rinunciando il deposito e aderendo alla proposta del Governo di ritirare, come fu ritirato il progetto delle aste.

Se questa nuova Società Nazionale di navigazione che avrebbe dovuto assumere i servizi, oppure: perchè al Parlamento non fu presentato nessun contratto.

Se un contratto vero e proprio non esiste tra il Governo e la Società istituita al più poteva esistere un impegno o affidamento all'approvazione del progetto Schanzer, approvazione che nonostante la grandissima degli *studiosi* del *Messaggero* è mancata e come!

Siamo noi forse ameni la domanda del *Messaggero* se il nuovo Governo tratterà con Peirce e Lloyd Sabaudo, oppure con la nuova Società Nazionale, quando nella letteratura all'on. Bettolo è da questi letterati stato citato?

Ci ribattiamo alla S. V. che noi siamo sempre ad assumere per conto della costituenda Società Nazionale i servizi sovvenzionati alle condizioni delle aste ».

Se adunque la costituenda Società Nazionale che era disposta ad assumere i servizi, secondo il progetto Bettolo, si dichiara sempre disposta ad assumere i servizi sovvenzionati alle condizioni delle aste (progetto Schanz-r), non vi è nessuna assurda la domanda del *Messaggero*, se sia quale chiede se il nuovo Ministero tratterà egli aggiudicatari o con la nuova Società, quando questa si è sostituita a quelli?

Vada dunque il *Messaggero*, appena entrato in porto di rifugio, di mettersi un po' d'accordo con se stesso, altrimenti il suo *scoscerto* naufragio potrebbe assumere proporzioni allarmanti.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno nero ● sono della notte

Pointe a Pitre, 3 — Sono stati spazzati e fortunatamente senza conseguenze, due colpi di arma da fuoco contro il Governatore di Capostone.

Parigi, 3 — Il Sottosegretario di Stato per la Marina, Chéron, partirà per Marsiglia non appena il bilancio della Marina sarà discusso al Senato.

Atene, 3 — Il generale Smolouski è stato nominato generalissimo.

Ipek, 3. — In seguito all'attentato commesso ieri contro il Mutasserif (Sottoprefetto) Hakki Bey ed il comandante Rachdi bey, è stato proclamato lo stato d'assedio.

Ieri passata ha minacciato di bombardare la città se gli arnauti non consegnano le armi.

Gli arnautiani di trappa sono partiti da Monastir per Ipek.

Conversazioni letterarie

Georges Gourdon: *Jeanne d'Arc*, drame en 3 actes et 7 tableaux, en vers, avec choeurs. Musique de M. Rodella, Rocheforl-sur-Mer, 1910.

Giovanni Richepin: *Il vagabondo*, commedia in cinque atti, in prosa, traduzione in versi di Cosimo Giorgieri-Contri, Milano, Treves, 1910.

Bindo Fedi: *La Grande leggenda*, tragedia in prosa, Firenze, Succ. Bernardo Seeber, 1910.

Ricordo. Eravamo nella primavera del 1890. Si preparavano, dopo la fumosa pace di Villafranca, grandi eventi in Italia. Garibaldi aveva concepito l'arditissimo disegno di liberare la Sicilia e Napoli dalla tirannia borbonica, col fiero proposito di passare il Volturno e di spingersi fino a Roma, per rovesciare il potere temporale dei Papi, e dare all'Italia la sua capitale un anno prima che il Parlamento Subalpino, inspirato dal genio di Camillo Cavour, decretasse da Torino che Roma avesse ad essere la sede del Re d'Italia.

Ernesto Rossi allestiva sulle scene del Teatro Gerbino la tragedia di un giovane studente di belle lettere, un *Pier delle Vigne*, deva Federico II imprecava fieramente contro la tirannia papale. In quel tempo, Paolo Giacometti aveva pure scritto una *Giuditta* per Adelaide Ristori, e la Betulia liberata doveva significare l'Italia che rompeva i suoi ceppi. Tutta l'opera poetica degli scrittori italiani, vecchi e giovani, doveva servire alla grau causa che secitava e teneva desti i nostri spiriti più gagliardi. Mentre che nelle scene del Gerbino si allestiva, dunque, febbrilmente il mio *Pier delle Vigne*, un giorno apparve sul palcoscenico una gran dama, nell'aspetto ed in cesso reale, la quale stendeva, alla sua volta, che si provassero alcune scene di un suo dramma, di spettacoloso, che Ernesto Rossi aveva tradotto e ridotto per la scena italiana; quella gran dama era la contessa Maria d'Agoult, più nota sotto il nome di *Daniel Stern*, amica e discepola di Daniele Manin, studiosa di Dante e di Goethe, corrispondente dentessa di Giuseppe Mazzini, amante amata di Francesco Liszt: il dramma era una *Giovanna d'Arco*.

La liberatrice d'Orleans doveva servire anch'essa d'ispiratrice patriottica all'Italia risorta e risorgente dal suo lungo servaggio.

La meravigliosa fanciulla che aveva intese le voci segrete di due sante italiane, Caterina da Siena che Caterina da Siena, Caterina da Siena che le incitavano al riscatto della sua patria, insieme con la Francia, dopo il patto segreto di Plombières, doveva scuotere l'Italia.

La leggenda che aveva fornito una trama luminosa al passato, doveva ancora illuminare i due popoli latini più stretti su la via della liberazione e dell'indipendenza.

Così la *Giuditta* del Giacometti, il *Pier delle Vigne* del giovane studente torinese e la *Giovanna d'Arco* del studentello romano si sarebbero congiunti in un solo segni trombe d'araldo preannunziatrici immediate del nostro risorgimento.

Ma la preoccupazione patriottica, sopravvenendo in quei giorni molto superiore alla preoccupazione artistica, ciascuno di quei soggetti drammatici potè essere ripreso, in tempi più riposati, con maggior diligenza, per dare all'opera poetica ogni perfezione, ed un carattere di maggior durata e di maggior universalità. Se anche l'opera d'arte non debba più servire a scopi politici immediati, il sentimento della patria dovendo sopravvivere ad ogni contingenza particolare della storia contemporanea, conviene ancora ricercare a maggior nobiltà: e questo ha fatto ora in Francia la nuova *Jeanne d'Arc* di Georges Gourdon, il quale, avendo scritti i versi, lore epico della gran leggenda della Vergine d'Orléans, dopo avere ottenuto gran lode per la sua *Chanson de Geste*, ha intrapreso a scrivere un nuovo grandioso dramma eroico nazionale, ad ampio fiato e con un grande soffio di poesia.

Molte città della Francia hanno già applaudito il nuovo dramma bene inspirato; ma è specialmente, nella lettura, che possono apprezzarsi appieno la bellezza e la squisitezza di molti versi, e il sottanto con i migliori lavori drammatici di Edmond Rostand che questa *Jeanne d'Arc* potrebbe trovare un degno raffronto.

L'autore conosce bene l'arte di cavar poesia dalla storia, e di ravvivarla senza tradirla. I suoi Francesi ed Inglesi sono bene i Francesi e gli Inglesi di quel tempo, e in essa meravigliosa figura di Giovanna d'Arco, da Federigo Schiller in poi, ha tentato parecchi autori drammatici. Gli elementi idillici, romantici, tragici, mistici ed eroici, che si confondono nella sua leggenda, le danno una grandiosità e varietà meravigliosa. Di tutti questi elementi il Gourdon ha saputo tener conto e trar profitto. L'azione del dramma è rapida ed insalmente si è verso facile e distinto, se'momenti ne'quali il sentimento si riscalda maggiormente, divieue luminoso e vibrante. I cortigiani di Carlo VII sono giustamente villani, nel dramma, ove, a traverso le parole di Alain Chartier è pure passato un soffio gentile di poesia democratica: e si può bene immaginare il piacere con cui il pubblico ascolterà le due scene che riferisco i versi, che l'autore mette in bocca al poeta segretario di Carlo VII, quando la fanciulla di Domremy sta per arrivare, la prima volta, alla corte del suo re:

Non, ma grand'mère ! sont de la France est en jeu
Vous ne pouvez du Ciel la croire abandonnée,
Tout son passé le prouve, elle est prédestinée;
Et regardez, Dieu se sauvait oublier
Le peuple généreux qui fut son chevalier.
Oui, je crois à la France ardente et généreuse,
Je crois que ce vaillant est glorieux pays,
Un régénéré Philippe Auguste et Saint Louis,
On Bertrand de Guesclin brandi sa bonne épée,
N'a pas à tant jamais fini son épopée,
Niterminé sa haute et sainte mission,
Et qu'il ce peuple au sceur d'épère et de lion,
Qui se croisa jadis haut fois pour sa défense,
Le Christ reconnaissant doit une récompense
Faible-il un miracle, il le fera pour lui;
Peut-être dès demain et peut-être aujourd hui
Ah! Sire, croyez-moi, cette heure est solennelle
Elle porte la perte ou le salut en elle;
Et qui sait si la Vierge au gaine triomphant
N'est-pas celle qui vient sacre 'est train d'une enfant ?

Le Roi (*montrant une lettre*):

Il rapporto dei proventi accertati con la previsione di bilancio esaminerono domani. Sta intanto, fatto confortante, che in confronto al precedente esercizio 1908-909 tutti i cespiti, ad eccezione delle dogane e dell'imposta sui fondi rustici, registrano notevoli aumenti, i quali superano la ragguardevole somma di 54 milioni.

Notevolissimi il maggior gettito di oltre 16 milioni delle « tasse sugli affari » e quello delle « patrimoniale », che lo ratio escluso ammontano ad 11 milioni.

La differenza in meno che indicano le « dogane » è dovuta alla minore importazione del grano: il bilancio ne perde, ne guadagna l'economia nazionale.

La graduale applicazione del nuovo catasto e le agevolazioni, concesse alle regioni colpite dal terremoto, giustificano il minor gettito della « tassa sui fondi rustici », coperto largamente dal maggior provento della imposta sui fabbricati.

COOPERATIVE MUTUE AGRARIE

● (S) **Milano**, 3. La Confederazione generale delle Cooperative mutue agrarie italiane, fondata per iniziativa dell'attuale Ministro dell'Agricoltura, on. Raineri, tenne oggi presso la Società agraria lombarda in sua prima riunione per procedere alla nomina delle cariche nel Consiglio direttivo e nel Comitato dei consorzi, nonchè per stabilire il suo programma di lavoro.

Per la costituzione che il suo fondatore è ora occupato nel suo ufficio di Ministro, fu nominato presidente *pro tempore* della Federazione l'on. Vollaro, che presiederà fu eletto il prof. Bizzozzero ed a segretario De Carolis.

Per il Comitato dei Consorzi fu nominato presidente il dott. Bassi ed a segr. il dott. Casalini.

Dopo tanto il programma dei lavori l'adunanza si è chiusa con l'invio del seguente telegramma all'on. Raineri, Min. di agricoltura:

« Convegno Confederazione generale Cooperative mutue agrarie ricambia con animo grato il saluto del suo fondatore. »

Credito, Industria e Commercio

Al riaprirsi delle Borse, dopo le ferie pasquali, non si sono avuti mutamenti sensibili. L'offerta del denaro ha corrisposto all'attività delle richieste, e mentre i riporti, per rimanere ovunque superiori a quelli dell'ultima liquidazione, si mostravano non troppo cari, sul mercato dello sconto si è fatto luogo ad una tendenza più facile.

Questa tendenza è stata maggiore sul mercato di Londra, in seguito alle probabilità per la Banca d'Inghilterra di assicurarsi l'oro affluente sul mercato libero, ed all'aumentato suo assetto a Governo, che fa ritenere possibili importazioni di oro americano.

Le disposizioni del mercato europeo, nel loro insieme, fan la impressione degli affari, sono dovunque favorevoli, ed il secondo trimestre si è iniziato sotto buoni auspici.

Il mercato dei fondi internazionali ha accentuato il sostegno, ed anche i valori, in generale, se si eccettuano quelli del rame che risentono l'influenza della debolezza del titoli americani, sono stati ben tenuti, in prima linea, i fondi.

Il mercato italiano, ha salutato l'annuncio del nuovo Ministero coll'accennare, quasi generale, dei corsi.

Anche da noi, le Banche sono state alla testa del movimento progressivo e le Rendite hanno accentuato la precedente fermezza.

Però la scarsezza d'affari, naturale in questo periodo di tempo, ed anche i corsi di alcuni valori più sensibili gli effetti del realizzi di qualche operatore desideroso di liquidare gli utili conseguiti, ma la contropartita non ha fatto, in generale, difetto, e le non numerose vendite sono state facilmente assorbite.

Mercato inglese.

	26 marzo	*2 aprile*
Consolidato	81 —	81 —
Italiano	103 1/8	103 3/4
Turca	93 —	93 —

Banca d'Inghilterra — Prosegnendo le richieste di denaro sotto le date, la riserva della Banca accusa un'ulteriore diminuzione di 291,326 sterline e resta a 23,299,245 sterline; mentre in causa di un aumento nei depositi, la sua proporzione agli impegni è calata di 2 punti e 3/4 al 44 3/4 per cento.

Invariato il tasso di sconto sul mercato libero, oscillante fra il 4 1/4 e il 4 1/2 per cento per le migliori cambiali a 3 mesi, mentre quello ufficiale o al 4 per cento.

***

Mercato americano. — La situazione ebdomadasia delle Banche Consociate di New York si presenta più forte.

Infatti la riserva totale è aumentata di sterline 1,097,400 e resta a 65,003,000 sterline con una eccedenza sul *minimum* legale di 2,848,650 sterline.

Mercato francese.

	26 marzo	*2 aprile*
3 0/0 francese	98.35	99.15
3 0/0 perpetuo	98.40	98.87
Italiano	104.35	104.30
Spagnuolo	97.15	97.42
Rendita turca	94.25	94.32

Banca di Francia. *Differenza*

	31 marzo 1910	*dal 24 marzo*
Riserva oro	3,498,870,583	— 4,25,920
» argento	873,276,784	+ 45,5,988
Portafogli	1,136,340,988	— 303,715,265
Anticipazioni	515,578,417	+ 1,227,941
Conti correnti	816,005,545	+ 40,389,350
Id. col Tesoro	179,588,745	+ 39,140,292
Circolazione	5,342,686,400	+ 300,254,130

Mercato italiano.

	26 marzo	*2 aprile*
Rendita 3.75 0/0	105.40	105.30
Rendita 3 1/2 0/0	104.85	104.75
Banca d'Italia	1444.—	1421.—ex
Id. Commerciale	927.—	899.—ex
Credito Italiano	580.—	588.—
Fondiario Italiano	572.—	573.—
Banco di Roma	110.—	104.50ex
Mediterranee	495.—	487.—
Meridionali	707.—	708.—
Sicule	670.—	670.—
Navigazione	398.—	404.—
Raffinerie	343.—	352,—
Accidierie	1718.—	1765.—
Società Veneta	233.—	234.—
Acqua Marcia	1930.—	1940.—
Gas	1320.—	1346.—
Condotte	337.—	342.50
Condotte	336.—	321.50ex
Immobiliari	288.—	281.—ex
Beni Stabili	320.—	321.50
Imprese fondiarie	108.—	116.50
Elba	290.—	282.—
Metallurgiche	114.—	117.—
Ferriere	204.—	207.—
Ansaldo	295.—	293.—
Zuccheri nuovi	74.—	75.—
Id. Valmeco	80.—	87.—
Montecatini	113.50	127.—
Molini	112.—	107.—ex
Carburo Roma	626.—	628.—
Kerbs	374.—	377.—
Antimonio	92.—	91.50
Azoto	177.—	175.—
Elettrochimiche	77.—	80.—
Conti	130.—	138.50
Cines	170.—	176.—

Obbligazioni:

Ferrovie 3 0/0	373.50	360.50
Ferr. Italiane 4 0/0	502.50	503.50
Banca Italia 3.75 0/0	505.50	505.50
C. Sic. Milano 5 0/0	512.50	512.50
S. Paolo Torino 5 0/0	509.50	509.50
Cambio	100.80	100.60

Istituto di diritto Internazionale.

(S) **Parigi**, 3 — Nella sua ultima sessione l'Istituto di diritto internazionale ha discusso i rapporti di Dupuy e Lapradelle circa l'ospitalità alle navi da guerra dei belligeranti in porti neutrali, senza arrivare a risultanti concrete.

L'Istituto ha pure discusso il rapporto del prof. E. Rolin circa le mine sottomarine ed ha manifestato tendenza contraria al loro uso.

Il rapporto del senatore Fiore e del prof. A. Weis di Parigi, consigliere giurista del Ministero degli Esteri francese, concludeva col proporre alcune regole uniformi da adottarsi circa la definizione e le applicazioni del limite di ordine pubblico nei rapporti di diritto internazionale privato.

L'Assemblea non ha approvato quelle proposte, ritenendo che non si possa determinare quel limite in via generale.

Le proposte validamente difese dal Fiore e sostenute da Monlise, da Castellani e da altri, furono combattute da Buzzati, da Renault e da altri, e questi furono seguiti dalla maggioranza.

L'Istituto ha pure trattato dei contratti sui titoli nobiliari.

Calle qui, par ce pli. me demande audience ?
Je n'attends si je suis presque sûre...
Alain Chartier:

Confiance.

Sire, la sceur du peuple est un plus sûr appui
Que l'or des courtisans : rapprochez-vous de lui.
Pour qui l'aime, le peuple est un ami sincère ;
Je roi, dans sa faiblesse, et lui, dans sa misère,
Peuvent, en s'aimant, mettre en faite l'Anglais.
Dieu l'envoie ; écoutez cette enfant sans délais.
Quand on hasarde, on perd ; mais, si perdi l'ai sonie,
Au fiot qu'l'engiouti pour arracher sa proie,
Il s'accroche à tout, même à la petite fleur !

Certo non possiamo immaginarci che Alain Chartier, nel suo tempo, osasse dir tanto ad un re, al suo re, ed in quel modo. Ma converrebbe rimunciare addirittura al concetto stesso, se si pretendesse riprodurre il linguaggio de' secoli e degli uomini passati nella sua integrità ; basta che non un sia tradito lo spirito ed il carattere ; ma, poichè bisogna parlare per farsi intendere dell'età nostra, convien attribuire ai personaggi storici quel linguaggio che essi adopererebbero col nostri contemporanei, se tornassero vivi, e si ritrovassero nell'età nostra, in un ambiente analogo a quello in cui vissero ed operarono. E' una specie di traduzione da un tempo all'altro come si fanno traduzioni da un luogo all'altro, da una lingua all'altra. Nella traduzione si perde molto; ma, se si conserva il carattere essenziale, ogni nuovo adattamento deve rendere più intelligibile un pensiero lontano, e sempre utile e prezioso.

***

Il Coppée avea scritto un *Passant* in versi ; il Richepin ha composto in versi un *Cosmmatore*, (Lo cbemineau), che Cosimo Giorgieri-Contri ha tradotto, con molto garbo, in versi italiani e già fatto gustare al nostro pubblico, sotto il titolo: *Il vagabondo*.

L'uomo randagio, l'uomo della ventura, il protagonista di questa commedia rustiicana, non ha proprio nome. Egli è giovane, bello, forte, quan-

Atti del Governo

R. Marina. — Il cap. di frog. Giorgi De Pons Roberto assume il comando delle r. navi «Bronte» in sostituzione del pari grado Orlechio Carlo.

Movimenti:

Cap. di frog. Calfendo Vincenzo dalle disponibilità a vice direttore di artigl. armam. Napoli - id. Albamonte Siciliano Carlo da vice direttore di artigl. arm. Napoli alle disponibilità.

Cap. di corv. Bonaldi Attilio dalla disponibilità all'«Euro» - id. Lovitelli Massimiliano dall'«Euro» alla «Tripoli».

Il cap. medico Di Silvestro Roberto imbarca a Genova sul pir. mass. «Florida» per New-York in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Oliva Girolamo id. id. sul pir. germanico «Friedrich der Grosse» id. id.

Il cap. medico Poma Giacomo è imbarcato a Genova sul pirosc. mas. «Lazio» id. id.

Il cap. medico Abbondanti Giulio è sbarcato a Genova dal pirosc. nazionale «Lazio».

Il ten. medico Saporiti Adolfo sbarcato dal pir. inglese «Celtic» imbarca a Genova sul pir. mas. «Principessa Mafalda» per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino 3 (ore 22). — La vittoria del monarchico on. Passi era preveduta da tutta la stampa per l'affermata concordia del partito liberale.

La lotta si avrà specialmente nel pomeriggio. I socialisti sperano ancora nel ballottaggio basandosi sui voti che si sarebbero dispersi per la candidatura radicale.

Alla *Unione Monarchica* ha luogo in questo momento una grande riunione per festeggiare la vittoria.

Milano 3 (ore 18.45) — La risposta dei capimastri ai memoriali dei lavoranti muratori parve a quest'ultimi una sfida.

La Lega dei muratori indisse un comizio che ebbe luogo oggi nel salone della Casa del Popolo. Presiedeva Pagani.

Bellotti, segretario della Lega riferì circa le pratiche fatte. Disse anche che il Prefetto, sen. Panizzardi, aveva offerto di interporre i suoi buoni uffici. L'offerta fu accettata.

Dopo brevissima discussione fu proclamato lo sciopero con immediata applicazione.

Gli scioperanti sono oltre 20.000.

Milano, 3, ore 24. Oggi, nel pomeriggio, il Prefetto, sen. Panizzardi, chiamò i rappresentanti dei capi-mastri per tentare un accomodamento.

I capi-mastri, però, dopo aver fatto rilevare al Prefetto le non liete condizioni create dalla crisi edilizia, dichiararono di essere costretti a mantenere il rifiuto alle domande contenute nel noto memoriale dei muratori.

Venezia, 3. — Il capitano del rimorchiatore olandese «Passe-par-tout», entrato stamane in porto, proveniente da Amsterdam, denunziò che durante la scorsa, a 15 miglia dalla Punta di Pila, raccolse cinque naufraghi, che si trovavano in una lancia di salvataggio, con due morti.

Detti naufraghi appartenevano al trabaccolo «Stella d'Italia» che naufragò in seguito alla furiosa scatenatasi nei passati giorni sull'Adriatico. L'equipaggio, salvatosi su una lancia, rimase per 48 ore in balia del mare infuriato. Un marozzo e un maestrale morirono di freddo e di fame.

Sono tali Angelo Miolli, di anni 11, e Baltardi Sante, di anni 6?. I cinque superstiti saranno rimpatriati.

Festa patriottica a Vercelli.

Vercelli 3 — Alla presenza della autorità civili e di numerosissimo popolo plaudente, il Prefetto di Novara, comm. Ferrero, per incarico del Governo ha consegnato oggi al sindaco di Vercelli, Bacolla, perchè ne fregi il gonfalone municipale, la medaglia d'oro per benemerenze patriottiche, decretata dal Re in difesa di Vercelli per l'inondazione artificiale dell'agro vercellese, che impedì nel 1848 l'avanzata degli eserciti austriaci.

La cerimonia è riuscita solenne ed imponente.

Hanno parlato, rievocando i fasti del nostro risorgimento, il Prefetto comm. Ferrari, il generale Goggia, il sindaco Bacolla, il sindaco di Torino, senatore Teofilo Rossi e l'on. Pietro Chiaradia.

Il Ministro della guerra, generale Spingardi, ha inviato un dispaccio, aderendo con nobili parole alla cerimonia.

Stasera il Sindaco ha offerto un banchetto alle autorità.

Italia Centrale.

Bologna, 3, ore 24. Oggi nella sala della clinica di Sant'Orsola fu presentata la quinta edizione naz. dei dermatologi italiani. Numerosissimi i congressisti. Assisteranno le Autorità cittadine e governative.

Dopo l'inaugurazione i congressisti si recarono ad un ricevimento offerto in loro onore dal Municipio. Quindi il Congresso iniziò i suoi lavori.

— I tramvieri, riunitisi stamane alla Camera del Lavoro, deliberarono di accettare le ultime proposte della Direz. della Società Belga.

E quindi cessata ogni agitazione.

I tramvieri hanno ottenuto gli aumenti che variano dal 40 al 50 cent. al giorno.

— Stasera, alle 11.30, la guardia di P. S. Giordano Calogero, da Campobello (Girgenti), in seguito ad improvviso accesso di pazzia, sparò in aria cinque colpi di rivoltella.

Il Calogero fu ricoverato all'ospedale, dove venne trattenuto in osservazione.

Rimini, 3 — Si è testè costituita in Rimini una Società Anonima, sotto la denominazione di «Società Elettrica di Rimini».

Entro il luglio prossimo questa Società sarà in grado di fornire la luce e la energia elettrica a tutta la città e alla marina.

— Oggi hanno avuto luogo i funerali della diciottenne Clementina Abbondanti, figlia del direttore didattico delle nostre scuole elementari.

Giovedì scorso la giovinetta avendo nelle mani una rivoltella, che stava credendo scarica, disse scherzando alla nonna: E' così che si farebbe per ammazzarsi? - e poiata la rivoltella alla tempia premette il grilletto: il colpo partì e la fanciulla cadde morta.

Italia Meridionale

Napoli, 3, ore 16. — Stamane, alle 10, Roosevelt, la sua signora e le figlie si recarono in automobile a visitare il Museo Nazionale, ricevuti dal direttore e dal personale di segreteria. Poco dopo giunse al Museo il Console generale degli Stati Uniti, La visita durò un'ora: gli illustri ospiti assistettero poi alla Messa nella chiesa angli cana.

Gli, alle 13.30, la stazione ferroviaria brulicava di gagliardetti e di cittadinanza. Alle 14 diretto in partenza per Roma erano stati aggiunti *due saggioni-salon* per Roosevelt e la sua famiglia.

Intervennero pure il salotto all'ex-Presidente, il Prefetto, march. De Seta, il Sindaco, march. De Carretto, il Console e il vice-Console degli Stati Uniti, numerosi rappresentanti della Colonia americana e parecchie notabilità cittadine.

Roosevelt giunse alle 14.50. Si trattenne qualche minuto colla massima affabilità coi presenti, ringraziando in modo speciale il Prefetto e il Sindaco per l'accoglienza fatta.

Il treno partì scortato da numerosi agenti italiani e americani.

Trapani, 3. — (*Kerlino*) - Il castello di acqua (serbatoio) a porta Luce venne concesso in appalto ad una Ditta di Roma per L. 20 mila.

La Giunta, in vista dell'urgenza dei lavori, ha assunto la responsabilità di farli eseguire, malgrado che l'Autorità prefettizia non avesse ancora approvata la deliberazione.

— La Villa Beaumont, che venne acquistata dal Comune, sarà il 10 maggio la festa del Parterre, da inaugurarsi. Essa prenderà il nome di «Giardini del Peripato.»

Nelle Isole

Palermo, 3. — E cominciato il primo periodo delle feste commemorative per il cinquantenario dell'epopea garibaldina.

Ieri nella celebre chiesa della Gancia ebbe luogo un solenne funerale alla presenza di tutte le autorità cittadine in suffragio delle vittime della insurrezione del aprile 1866.

Il concorso da tutte le parti dell'isola è grandissimo.

L'eruzione dell'Etna.

(S) **Catania** 3 — L'Eruzione dell'Etna prosegue invariata. La colata lavica di Monte Nocilla percorre in media sei metri all'ora. Quella di Pianolisi procede lentamente a tre chilometri ad est del Belpasso.

Le popolazioni sono calme.

(S) **Catania**, 3 — La lava dell'Etna va sempre più rallentando il suo corso.

Le popolazioni si mostrano sempre più calme.

Provincia Romana

Albano, 3 — La locale Società mandamentale del Tiro a segno nazionale ha istituito una sezione di tiro Flobert riservata ai giovanetti dai 12 ai 16 anni, avente per iscopo l'addestramento alle armi, come preparazione al tiro col fucile mod. 1891.

Durante il corso di tiro ed al termine di esso si eseguiranno delle passeggiate ed esercizi di pistone.

Civitavecchia, 3 — In seguito a bancarotta fraudolenta del furono negozianti i fratelli Ulisse e Alfredo Millefiorini, proprietari di una piccola cheria sita in via Umberto I, per un passivo di circa 28.000 lire.

Ieri sera il guardiano notturno alla ferrovia di Die Stefano esplodeva un colpo di rivoltella andato a vuoto, contro certo Pirascbella, disoccupato, con il quale aveva litigato poc'anzi. Fu arrestato.

Castel Gandolfo, 3. — Il Consiglio comunale, nella sua ultima seduta, ha approvato la contrattazione di un mutuo di L. 65 mila per la definizione dei lavori della strada di accesso al Lago.

Non appena espletate le pratiche relative si porrà mano ai suddetti lavori in modo che entro l'anno la strada possa essere terminata.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carbone arrivi	commercio	ferrovie	prec. ieri
Genova	marzo	1288	453	161	1260
Venezia	»	314	117	58	350
Savona	»	384	185	84	370
Livorno	»	940	81	66	310
Spezia	»	140	91	25	140

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 4 aprile, con la sottoindicate stazioni:

«Cincinnati» e Celtic» con Capo Mele e Palmaria.

«Re d'Italia» con Ponza.

«Taormina» con Capo Sperone.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali

Grani fini di Piemonta L. 29.50 a 30, buoni mercantili di Piemonte 29 a 29.50, di altre provenienze nazionali 30 a 30.50, esteri teneri di forza 30.50 a 31, comuni (Plata) 30 a 30.50, grossoni fini di Piemonte 19.75 a 20.25, mercantili 19.25 a 19.75, segale naz. 21 a 22, estere 21 a 22, avene nere di Piemonte 22.50 a 23, comuni 22 a 22.50, di altre provenienze nazionali da 21.50 a 22, estere 19.50 a 20.

Bologna — Frumento aumentato 28.25 a 29.25, frumentone 17.50 a 18.50.

Ferrara — Grano ribassato 28.25 a 28.50, granoni 17.75 a 18.50, avena 18 al quintale.

Riso

Camolino Ostiglia 17 a 17.50, postrale 15 12 a 16.50, fioretto Ostiglia 42 a 42.50, mezzale 40.50 a 41.50, Camolino giapponese 36.75 a 37.75 al quintale.

Vini

Asti — Nuovi, barbera fine 32 a 40, Grignolino 35 a 40, Moscato 50 a 55, vini da pasto 26 a 30 Tettilorio.

Canelli — Barbera 35 a 40, da pasto 28 a 30, freisa 38 a 42, moscato 50 a 56 l'ett.

Affari

Firenze del pizzo 5 a 10, di mezza costa 15 a 25, di costa, 20 a 24.

Siena piano 10 a 13, collina 17 a 20.

Barletta rossi 11 a 16.50 — Bavo rosso 8 a 9.75, b. 6 a 7 — S. Cervaro 6 a 9, b. 5 a 10 — Brindisi r. 15 a 16 — Gallipoli 8 a 14.85.

Riposto, P. Mascali, rossi: 18.75 a 16, mezza montagna 11 a 13.50, montagna 8.75 a 11.25.

Vittoria: Ragusa 15 a 17.50, Pachino 16.75 a 14. Marsala ribol. r. da taglio 19.25 a 20.50, colorati 14.50 a 18, bianchi 14.50 a 18 l'ett.

Olio d'oliva

Lucca 165 12 a 169 72 l'ett., Siena 155 a 180 al quintale.

Bestiame.

Napoli, Gallipoli 107. Gioia 105, Taranto 107, prontì al quintale.

Bologna. Buoi da macello a p. m. 160 a 170, vivo 80 a 85; vitelli da macello p. m. 155 a 165, vivo 75 a 80, vitelli da latte peso vivo 100 a 105, peso morto 125 a 132 al quint. Ferrara. Mafali L. 110 a 130 al quint. a peso netto.

Pollame.

Milano. Vendita buona. Tacchini vivi al chilo 1.60 a 1.70, tacchine giovani cadauna 5.50 a 7, a mad. 2.25 a 3.75, faraone cad. 3 a 5.50, capponi cad. 3.75 a 4.75, pollastri grossi cad. 2.90 a 3.10, piccoli 1.80 a 2, galline cad. 2.50 a 3.50, piccioni cad. 1. a 1.10

Burro.

Milano L. 3.10 il chilo.

Formaggi.

Parma (Reggiano 1908) L. 23a a 240, (1907) nuovo 200, id. con sfoglio a 180.

Piacentino stravecchione a 335, vecchio 240 a 300, maggengo 110.

Sbrinta 185, vecchio 250, Gorgonzola 140 a 160. Grivieru suo Emmental da 200 a 310, vero Hamental naturalizzato 260 a 225. Olanda tondo naz. nazionalizzato 195. id. piatto stracchino nazionalizzato 225. Il tutto reso per 100 chilo in Darsena a Genova.

Zuccheri.

Raffinati nazionali pronti per consegna da aprile a settembre da franchi 138 a 138.50, detti per consegna da ottobre a marzo 1911 a 137. Nazionali greggi biondi pronti e per consegna da aprile a settembre 131. consegna da ottobre a marzo 1911 lire 130.50 al quint. sul vagone in Raffinseria.

Canapa.

Bologna, canapa partite acelle 89 a 92, buone 87 a 89, andanti 83 a 86 al quintale.

Napoli, passano extra rus 97, extra 93, vero 90, 1. Marcianise 83, 2. passano 80.

Zolfo.

Genova, doppio raffinato in pani L. 12 a 12.25, impalpabile 14.50, molito 13 a 13.25, mezzo raffinato 12.50 a 12.75, Florianella 11.90 a 12.50, in cannoli 14.50 a 15 al quintale.

Agrumi

Genova, limoni Sicilia L. 3 a 4. Arauci Sorrento 4.50 a 4.75. Arauci suo Genova 7 a 8. Mandarini L. 2 a 2.50 la cassa

Foraggi.

Piacenza, fieno maggi. 13.75 a 14, agostano 12.50 a 12.75, terzuolo 12.50 a 12.75, medica 10.50 a 11, paglia 5.50 a 6.75, seme trifoglio 100 a 115, erba Spagna 180 a 200 al quint.

Prodotti chimici

Carbonato di soda ammoniacale 58° in sacchi lire 11.25. Cloruro di calce in fusti di legno duro 13.—. Cloruro di potassa in barili di 50 chilo 77. Solfato di rame prima qualità 48.— di ferro 6.50, Carbonato ammoniaca 73.75 minio rosso L. R. e C 40.75 Bicromato di potassa 81.— di soda 69.50 Soda caustica bianca 60@62 L. 29.— id. 70@72 L. 26. id. 76@77 L. 27.85. Allume di rocca in pezzi 15. in polvere 16.25. Silicato di soda « Gossage » 140° T. nera. 12.—. id. 72° 10.— Bicarbonato di soda 12 lana di chilo 50 in barili 18.50. Borace raffinato in pezzi 42.75. in polvere 45.75 Solfato d'ammoniaca 24 0@ buon grigio 31.25. Sale ammoniaca primo quality 108.— secondo 100.— Acido ossalico cristallizzato Pattinson in flacons da 1 lib. 1.35, in latte 1 lib. 1.20.

Il tutto per 100 chilo costo nolo a Genova, spese doganali e messa al vagone da aggiungersi al suddetti prezzi.

Agitazione degli iscritti marittimi a Marsiglia

(S) **Marsiglia**, 3 — Fin dalle prime ore di stamane l'importante agitazione, che da parecchi giorni è organizzata alla Joliette, per la dimostrazione che devevano fare gli iscritti marittimi a favore della cessazione del lavoro sui *quais* per 24 ore.

Alle 9.30 tutti si riunirono alla sede del Sindacato, ma non vi fu dimostrazione alcuna finchè alle 11, ora in cui doveva partire la nave *Tarifa* per Bastia e Livorno con dispacci postali e 150 passeggieri, di cui 100 militari.

Gli iscritti tentarono di impedire la partenza, ma inutilmente. Al momento in cui il vapore levava l'ancora, gli iscritti marittimi scherirono lungo il *quai* fecero una dimostrazione contro l'equipaggio dell'*Iberia*. Respinti dalla polizia i dimostranti salirono su delle imbarcazioni e cercarono di avvicinarsi al vapore che stava per lasciare la ancora, ma furono tenuti a distanza da numerosi agenti di polizia che pure erano saliti su barche.

Alle 13.50 l'*Iberia* oltrepassava il canale della Joliette.

La nave *Ville de Naples*, corriere di Orano, che doveva partire alle 5, non è potuta partire, non avendo potuto completare l'equipaggio.

Drammi di terra e di mare

Altra vittima dell'aviazione.

(S) **San Sebastiano**, 3 — Il cadavere di Leblond presenta una contusione alla fronte e varie altre lesioni e bruciature causate dall'esplosione del motore.

Allorchè fu portato a terra Leblond dava ancora segni di vita, ma spirò poco dopo, malgrado le più energiche cure prodigategli dai medici accorsi.

L'orologio dell'aviatore si era fermato alle 3,20.

Il stato telegrafato al Governo spagnuolo chiedendo l'autorizzazione che il corpo dell'aviatore non venga sottoposto all'autopsia.

La salma di Leblond verrà trasportata a Le Havre, ove dimora la famiglia.

I medici dicono che l'aviatore ha avuto una commozione cerebrale ed ha perduto la conoscenza un sino dal momento in cui è stato raccolto.

I tecnici affermano che la caduta si debba ad un guasto al motore.

Leblond aveva una cintura di salvataggio in previsione della caduta in mare.

L'aeroplano, lo stesso che costò la vita a Delagrange, è caduto proprio vicino al palazzo reale di Lasarraga, ove l'acqua aveva solo quattro metri di profondità.

(S) **San Sebastiano**, 3 — La salma dell'aviatore Leblond è stata trasportata nell'apparecchio ove si trova attualmente e si è stata esposta in una sala trasformata in cappella ardente.

(S) **San Sebastiano**. 3 — L'opinione di parecchi medici è che Leblond soccombette in seguito a congestione cerebrale prima della caduta sugli scogli di Miramar.

La tragica morte dell'aviatore ha destato viva impressione.

Il cadavere sarà trasportato lunedì a Hendaye per essere poi condotto a Billancourt presso Parigi.

La popolazione di San Sebastiano, la colonia estera e le autorità accompagnarono il feretro fino alla frontiera.

La tragedia del pallone «Pommern».

(S) **Sassnitz**, 3 — Oggi il pallone «Pommern» è partito da Berlino diretto verso questa città e caduto nel Mar Baltico.

Due degli aeronauti, fra cui il deputato al Reichstag, Dalbrueck, sono scomparse

Degli altri due uno è morto, l'altro è gravemente ferito.

(S) **Sassnitz**, 3 — È stato ritrovato il cadavere di uno degli aeronauti, uno delle vittime del disastro del pallone «Pommern».

Il colossale incendio di Marlahilf.

(S) **Schwyz**, 3 — Un violento incendio ha distrutto il gran collegio di Marlahilf.

La scuola, la chiesa, il campanile e le costruzioni annesse sono crollati.

La biblioteca e le preziose collezioni scientifiche sono rimaste distrutte completamente.

I 450 alunni del Collegio sono stati ricoverati nella Scuola comunale.

Il mal tempo in Francia

(S) **Beziers**, 3 — Essendo stati i fili telegrafici abbattuti dalla neve nei dintorni di Agde, le comunicazioni telegrafiche e telefoniche con questa città sono interrotte.

La neve copre d'uno spesso strato la campagna.

I corsi d'acqua sono ingrossati. Il mare s'è fatto burrascoso.

Alcuni rotumi di navi sono stati trovati sulla riva. Il battello da pesca *Sainte Trinite* ha fatto naufragio presso la costa. L'equipaggio, composto di 3 uomini, è stato salvato da un battello della Dogana. Il *Sainte Trinite* è perduto.

I treni in direzione di Narbona e quelli della Compagnia dell'Hérault subiscono ritardi. Questi ultimi sono stati in parte sospesi.

Sembra che il tempo voglia rimettersi al bello.

TEATRI ed ARTE

Nuove composizioni orchestrali al Corea

— La Commissione giudicatrice del concorso bandito l'anno scorso dalla «Società degli autori di Roma» per una composizione sinfonica da eseguirsi nella corrente stagione dei concerti al «Corea», ha in questi giorni reso il suo verdetto, dal quale risulta che non credendo di stabilire l'esclusività del premio al lavoro di nessuna delle tre tenzoni composizioni concorrenti per merito assoluto, ritenne opportuno ispirarsi a criteri di merito relativo, assegnando il premio a quella che riconobbe di massimo incoraggiamento ai compositori sinfonici nazionali.

Seguendo pertanto tale concetto, deliberò di scegliere la sinfonia più meritevole, anziché una solo, assicurandosi il consenso dell'Accademia di S. Cecilia per l'esecuzione di essi al «Corea».

I lavori prescelti sono: «*La leggenda di Lady Godiva*», poema sinfonico per grande orchestra di Michele Muzii di Chieti; «*L'Orgia*» poema sinfonico in forma schorzosa di Alberto Gasco di Roma; e «*Melpomene*» poema sinfonico per grande orchestra e coro di Filippo Guglielmi di Tivoli.

La Commissione giudicatrice era composta dei maestri Falchi, Montefiori, Ettore Pinelli, Setacciuli e Vessella.

Necrologio. — La signorina Luciana Rossi, già prima attrice giovane nella Compagnia Raggi prima attrice giovane nella Compagnia Raggi-Piccinelli, è morta quasi improvvisamente fra amiche la pianista, signora Bianche Selva.

— Martedì 2° concerto della Società corale di Colonia.

Concerto di beneficenza — A beneficio dell'erigendo tempio a S. Maria delle Grazie presso Nettuno, sotto l'alto patronato dell'Em. Cardinale Agliardi e di un comitato di nobili dame, presieduto dalla principessa Gina Borghese oggi alle ore 16 avrà luogo nell'Aula maestosa della Cancelleria, un grande concerto, prosieduto dalla Pres. Rosa Vaguezzi e diretto dal m. Adriano Ariani.

Gli esecutori, che prestano tutti gentilmente l'opera loro sono: Miss Matye Vink (soprano), M.e Giulia Baldovino (arpista), sig. Remo Di Giovanni (tenore), pianoforte: M° Ariani, violino: prof. Tito Monachesi, violoncello: Tito Rossi, M° Come Pietro Cimara che siederà al piano.

L'interessante programma comprende musica di Mendelsohan, Van Vesterhout, Lebano, Tschaikowsky, Dontanzi, Rossini, Chopin, Brachma, Haydn, Verdi e Ponchielli.

Tribuna dirà anche alcuni suoi versi.

I biglietti, al prezzo di dieci e di cinque lire, possono acquistarsi presso la *Ufficio Viaggi dell'associazione Movimento Forestieri* (Corso Umberto) le Patronesse e il Segretario del Card. Agliardi, sulla Cancelleria Apostolica.

×

Accademia di S. Cecilia. — Continuano i saggi annuali e fra essi rinscitissimo fu quello della scuola di violino con egregiamente diretta dal prof. Vincenzo De Santis.

Si svolse il seguente programma, accompagnato al piano dal valente m. Antonio Traversi.

Rondò: «Minuetto» - Roberto Bartolini — *Ramenzi* «Gavotta» - Giulio Fanni — *Mozart*: «Minuetto» - Vincenzo Valenti — *De Bériot*: «3ª Aria variata.» - Anna Mazzetti — *Schubert*: «Sonatine op. 13, n. 1» - Antonio Nigro — *De Bériot*: «Scena de ballet» - Lida Monaco — *Lupi Auberi* (1720-1771): «Sonata» - A. Mazzetti, L. Meucci, A. Nigro, V. Valente, A. Casanova.

«Il Barbiere di Siviglia» al Costanzi.

Per questa sera i preparativi per questo grandioso ed eccezionale spettacolo, che avrà luogo questa sera a beneficio del «Sindacato dei Cronisti.

Ieri col treno di lusso di Cannes è giunto in Roma, accompagnato dal suo segretario cav. Polastri, il comm. Titta Ruffo: ed oggi è arrivato si è recato al *Costanzi*, ove l'attendevano il maestro Mascagni con l'orchestra e gli altri artisti per una prova generale.

L'impressione destata dal grande baritono in chi ha avuto la fortuna di assistere alla prova è stata veramente straordinaria sotto ogni riguardo: la voce meravigliosa di sonante, fantastica interpretazione di Titta Ruffo hanno suscitato l'ammirazione più intensa.

Di quella elettrizzante ed insuperabile cantatrice che è Regina Pinkert, di Rina Giacchetti, del tenore Macnez, del basso Walter, del Maestro abbiamo già detto e del resto sono troppo noti ed illustri perchè occorra presentarli al pubblico.

Lo spettacolo insomma, a cui il m. Mascagni sta prodigando tutte le sue cure, riuscirà senza dubbio una compiutissima manifestazione artistica, che ben difficilmente sarà dato riudire.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 5 Aprile 1910 — a Taidero
Leva il sole alle 5.51 m. — Tramonta alle 6.36 a
Leva la Luna alle 3.2 s. — Tramonta alle 11.39 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7.

BOLLETTINO METEORICO
Osservazioni del 1 Aprile 1910 — alle ore 3

in Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-1.2	sereno	Nizza	5.4	coperto
Aubourg	3.4	1/4 coper.	Zurigo	2.0	1/2 coper.
Vienna	9.6	coperto	Costantin.	7.0	sereno
Madrid	6.4	coperto	Malta	14.5	piovoso
Parigi	1.4	sereno	Atene	12.4	coperto

in Italia

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura delle acque in gradi cent.
Genova	11.1	coperto	tempestoso	13.7
Torino	8.0	coperto	—	9.2
Milano	7.7	coperto	—	10.4
Verona	8.5	coperto	—	9.8
Bologna	8.3	piovoso	—	9.5
Ravenna	10.6	piovoso	—	11.4
Ancona	8.3	piovoso	tempestoso	11.5
Firenze	10.6	coperto	—	12.6
ROMA	12.0	coperto	—	16.3
Bari	14.2	coperto	calmo	13.2
Napoli	12.0	3/4 coperto	leg. mosso	13.2
Potenza	6.8	temporalesco	—	10.4
Trinio	13.8	1/4 coperto	—	16.3
Palermo	16.2	3/4 coperto	calmo	14.2
Messina	15	—	leg. mosso	—
Cagliari	9.0	sereno	leg. mosso	16.5

Probabilità: nei mari occidentali e nelle prime quattro sull'alto e medio Tirreno e sull'alto Adriatico; debole o moderato venti variabili; cielo vario; qualche temporale nuvoloso altrove non precipitazioni sparse; mare qua e la mosso o agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.93. Barometro alle ore 8 mm. 758.5. Temperatura centigr. massima 15.8 minima 4.0.

Umidità relativa 76 ascolta 9.65. Vento a nord-ovest 9. Stato del cielo coperto.

Falso accrescitivo

Aggettivo numerale.
Vario saggio musicale.

Spiegazione del precedente passatempo
CENSI-MENTO

ASTE APPALTI E CONCORSI

Provincia di Cagliari - 13 aprile - Costruzione strada di Monastir a Siurgus per chilometri 7.5. Lire 70 mila.

Demanio collettivo di Grandera (Teramo) - 4 aprile - Vendita taglio dell'annata alto circa quaranta ad alice. Pres. L. 67.567.

Provincia di Siena - 18 aprile - Forniture di trecianta 1910-1914 per manutenzione strade. Pres. complessivo L. 112.770

Provincia di Ancona - 19 aprile - Manutenzione S. P. Comunale, triennio 1910-1913. Pres. annuo L. 46.000.

Comune di San Michele Mondovì - 18 aprile - Costruzione 2.o tratto strada d'accesso alla stazione e Varia. Pres. L. 46.000.

Provincia di Cuneo - 18 aprile - Forniture di trecianta per strade provinciali. Appalti a Ves Carlo Calosso e Cassano Angelo di Cuneo; Cavallo Giuseppe di Busca; Bisotto Bernardino

Emigrazione agli Stati Uniti
nell'anno 1909.

Abbiamo pubblicato di recente utilissimi dati relativi agli italiani residenti negli Stati Uniti di America, cortesemente forniti dall'on. Commissario Generale all' Emigrazione. Ora dal *Bollettino* riassumiamo le notizie del Commissariato americano relative al movimento emigratorio negli stessi Stati Uniti durante l'anno 1909.

Nel 1909, il numero degli stranieri, senza distinzione di nazionalità, arrivati negli Stati Uniti fu di 944.295, dei quali 751.786 con l'intenzione di fermarsi e 192.449 diretti ad altri paesi.

In confronto al 1908 si ebbe una diminuzione di circa il 3 0/0 nella immigrazione vera e propria, ma il numero degli stranieri diretti ad altri paesi, aumentò di circa il 38 0/0: cosicchè il numero totale degli arrivati, fu in aumento del 2.11 per cento.

Gli immigranti nel 1909 rappresentarono circa l'80 per cento del totale degli arrivati, l'anno precedente rappresentavano l'85 per cento.

* * *

Nel complesso dell'emigrazione, gli italiani figurano colle cifre seguenti:

Italiani arrivati negli S. U. nel 1908 e 1909.

	1908	1909	Differenze assolute	Differenze percent.
Immigranti	135.247	190.398	+ 55.151	+ 40.78
Di passaggio	5.743	57.575	+ 51.832	+ 902.53
Totale	140.990	247.973	+ 106.983	+ 75.88

Insieme nello scorso anno il numero degli italiani immigranti è aumentato del 40,78 per cento, ed in enormi proporzioni (902,53 per cento) è aumentato quello degli italiani arrivati negli Stati Uniti e diretti altrove.

Il seguente specchietto mette in rilievo la proporzione degli italiani, immigranti e non immigranti, arrivati negli ultimi due anni, sul numero totale degli stranieri arrivati negli Stati Uniti:

	1908	1909
Italiani immigranti	17.3 0/0	25.3 0/0
Id. non immigranti	4.0 0/0	29.9 0/0
Totale	15.2 0/0	26.2 0/0

L'immigrazione italiana nel 1909 rappresenta circa un quarto dell'immigrazione totale negli Stati Uniti, mentre nel 1908 essa rappresentava circa il sesto soltanto.

L'enorme aumento nel numero dei non immigranti italiani sia rispetto al totale complessivo, sia rispetto al totale dei non immigranti, senza distinzione di nazionalità, ed ad indicare l'aumento degli italiani che transitano per gli Stati Uniti diretti ad altri paesi, specialmente al Canadà.

* * *

Le statistiche americane distinguono gli stranieri che partono, in emigranti e non emigranti, a seconda che essi dichiarano di allontanarsi dagli Stati Uniti definitivamente o temporaneamente. Il seguente specchietto mostra il numero dei tutti gli stranieri partiti nel 1909 in confronto all'anno precedente:

	1908	1909	Differenze assolute	Differenze per cento
Emigr.	265,073	196,094	- 168,979	- 50,36
Non emig.	319,755	174,560	- 145,195	- 45,40
Totale	711,828	370,684	- 341,144	- 48,38

La popolazione straniera negli S. U. è aumentata nel 1909 di 555,692, mentre nel 1908 era cresciuta di 787,799 individui.

Il seguente specchietto mostra il numero degli italiani partiti dagli Stati Uniti, negli ultimi due anni:

	1908	1909	Differenza assolute proporz.
Emigranti	167,385	83,805	—83,580 —49,91
Non emigranti	45,958	39,401	— 6,557 —14,26
Totale	213,296	123,206	—90,087 —42,23

Rispetto all'anno precedente, l'emigrazione italiana degli S. U. è diminuita in ragione del 50 per cento: il numero dei non emigranti è pure diminuito, ma in ragione del 14 per cento, ed infine il totale complessivo di tutti gli italiani partiti dagli S. U. nel 1909 è diminuito, rispetto al 1908, del 42 per cento.

Gli italiani, negli ultimi due anni, rappresentano circa la metà dell'emigrazione degli Stati Uniti ed un terzo del totale dei partiti.

È notevole il fatto che meno di un quarto degli stranieri partiti nel 1909, partiti con l'intenzione di ritornare, erano italiani.

La popolazione italiana negli Stati Uniti, durante il 1909, è aumentata, per quanto concerne il movimento migratorio, di 108,693 individui, mentre nel 1908 diminuì di 32,088.

Il numero totale degli italiani arrivati superò di 124,576; il numero degli italiani partiti, mentre nel 1908 il numero dei partiti superò di 72,903 quello degli arrivati.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise

Cause che si discuteranno nella prossima quindicina del Circolo Ordinario della Corte di Assise:

Nella aprile — Aquilini Francesco, di anni 39, fornaio, correttore: turpe reato commesso in Roma il 9 agosto 1909 — Difesa: avv. Aldo Vecchini.

11-15 id. — Francia Giacinto, Salustri Augusto e De Marco Fioritoni Giovanni: furto di stampa — Difesa on. Ferri, Comandini e Pansini e avv. Brazzo, Rada, Deidicette.

Parti — Salvoni Augusto: furto di stampa — Difesa avv. Pucci, Merlino e Corpnetti.

19-21 id. — Gregori Carlo, di anni 19, da Carbognano, Beltrami Romolo, di anni 19, da Roma e Gelsomino, di anni 18, da Roma: rapina commessa in Roma la sera dell'11 gennaio in danno di Augusto Allegretti — Difesa avv. Cent. Grossi e On. Petroni.

* * *

Di e si rendono piena ragione dell'finalsamento dell'autore elegantemente benefico, agli onori immeritati dell' Accademia francese.

* * *

L'arte è, del resto, sempre benefica, quando tende a rinnalzare gli spiriti, con grandi sentimenti ed alte visioni: e questo ufficio dell'arte mostra d'intendere un giovine autore pistoiese, Ercole Fedi, che, in tre episodi drammatici, che quali la prima scrive è Cassandra, la seconda Andromaca, ci ritrae la famosa leggenda dell'eccidio di Troia.

Intanto, incominciio a rallegrarmi col Fedi, il quale ha poeticamente intuito che nella figura dell'Elena argiva, come in quella di Venere, si nasconbra il mito primigenio dell'alba e dell'aurora. In una antica novellina popolare indiana i tre fratelli si contendono la bella fanciulla che essi hanno tratto fuori dal pozzo e la straniano: così Ulisse e Orientale si contendono Dejarde e dell'Ariosto e desiderata da molti: così tutte le figure divine e demoniache, luminose e tenebrose dei cieli si contendono il possesso della bella Aurora. Il mito ampissimo trovò nella leggenda infinite figurazioni. Elena, come l'Aurora, è fatale, per chi l'avvicina, per chi la tocca, per chi « scorge sul mare. Così il vecchio orco Turunrasu perde la ninfa Urvaçi, quando un raggio di sole le fece ad illuminarlo e scoprire la sua nudità; così Amore finge, quando Psiche lascia cadere sul suo corpo dormente una stilla d'olio bollente: così Dafne diventando pianta d'alloro sfugge all'amplesso del Dio del Sole. E, nel poema drammatico del Fedi, Elena dice a Deifobo: « .... i baci d'Elena sono fatali alla stirpe di Priamo. Non arti ardito pel fremito che le tue parole già hanno messo nella mia carne. Ammira in bellezza di Elena, ma non cercare di possederla. Nei miei abbracciamenti si può nascondere per te l'ultimo male, che potrebbe compiersi anche domani ». E Cassandra, la sacerdotessa di Apollo, avverte il fratello Deifobo, che, per un bacio di Elena, egli dovrà morire. Mentre egli giacerà fra le braccia di Elena, Ilio andrà in fiamme.

Il Fedi ha parafrasato poeticamente in forma drammatica i principali episodi della leggenda iliaca: le profezie di Cassandra per Deifobo e per il gran cavallo Epeo, la strage di Laocconte, i lamenti di Ecuba, di Andromaca, di Polissena, dopo che si vide Ilio in fiamme, il raccoglimento maestoso di Priamo sul suo trono, che, ripreso l'allarme, nel momento della suprema ruina, grandi tutti nella solenne mestà del dolore, tragiche ombre di viri. Cassandra lancia le sue ultime profezie. Priamo le sue maledizioni a Pirro figlio d'Achille, profanatore d'altari, rapitore di donne, prima di essersne trafitto. Enea, dopo aver cambiato da eroe, per comando di Venere, salva dalle rovine d'Ilio quanto si può salvare, per farne risorgere altrove la gloria, col vaticinio di Cassandra, fatta schiava di Agamennone, che « dalla grande rovina sorgerà Roma sublime! ».

Questa nuova rappresentazione e figurazione della gran leggenda troiana ha un certo soffio ad afflato eschileo: ma, se il Fedi l'ha destinata alla scena, temo che ci sia illuso. Chi penserebbe ora a porre su la scena la canzone d'Orlando? E pure, alla lettura, tutti sentiamo come è passata di grande in quel poema leggendario. Il Fedi avrebbe benissimo potuto darci una nuova Ecuba, una nuova Andromaca, o una nuova Cassandra, o una nuova Polissena, o un nuovo Priamo: ciascuno di questi personaggi è stato e potrebbe ancora divenire, nelle mani di un poeta ingenuoso, una nuova tragedia: ma, per aver voluto abbracciare tutta la leggenda troiana, da Elena a Pirro, il Fedi ha disperso l'interesse, e perciò fornito materia ad una lenta melopea, più tosto che ad un dramma conciso e vibrante.

Angelo De Gubernatis.

22 id. — Piva Augusto, di anni 39, da Serravalle di S. Marino: omicidio preterintenzionale commesso in Roma il 21 ottobre 1909 in persona del marito Giacomo Marocchini — Difesa on. Giov. Amici.

23 id. — Cerini Erminio, di anni 24, da Bibbiena: omicidio in persona di Antonietta Coreggia e mancato omicidio in danno di Cristofaro Loss, reati commessi in Roma l'8 aprile 1909 — Difesa avv. Aldo Vecchini.

Esposizioni e Congressi

Congresso della Federazione delle Casse Rurali,

(S) **Milano,** 3 — Stamane, all'Istituto di Credito per le Cooperative si è inaugurato, sotto la presidenza dell'on. Wollemborg, il Congresso delle Associazioni di propaganda per l'Alta Italia della Federazione Nazionale delle Casse Rurali italiane, con intervento di vari deputati, molti rappresentanti di Associazioni, Federazioni, Consorzi agrari, Latterie sociali, Leghe nazionali cooperative, mutue, ecc. e con numerose adesioni.

All'on. Wollemborg il Ministro di Agricoltura ha inviato il seguente telegramma:

« Spiacente di non poter intervenire inaugurazione Ufficio Casse Rurali per l'Alta Italia, saluto bene augurando i convenuti e le che fasti antesignano in Italia della costituzione di questo nobile Istituto e con tutta autorità e decoro ne propugni la diffusione. *Rinaldi* ».

Al quale fu immediatamente risposto nei seguenti termini:

« A nome presenti Casse Rurali e intervenuti convegno, ringraziano gentile telegramma augurando avere in te valido patrocinio nostra causa. « Saluti

Wollemborg ».

L'on. Wollemborg ha pronunciato quindi un applaudito ed elevato discorso spiegando i benefici effetti delle Casse Rurali e la necessità di un istituto che le unisca in una coordinazione unica con solido credito che riceverà ed canberanza capitali dalle Casse Rurali molto attive in modo da porgere aiuto a quelle che ne abbiano bisogno.

Seguì poi la discussione a cui prese parte anche il Direttore dell'Istituto di credito per le cooperative — rilevando che v'è d'uopo di un Istituto specializzato per le operazioni di credito delle Casse rurali, che si associ in certo modo alle funzioni di queste.

L'Istituto di credito per le cooperative potrebbe perciò creare una sezione speciale per questo scopo, amministrata da due rappresentanti dell'Istituto stesso e da due rappresentanti della Federazione delle Casse rurali, in quanto all'opera di propaganda, questa sarà viva e si avrà in ciò un valido appoggio nella Società « Umanitaria ».

Riprese quindi la parola l'on. Wollemborg dando spiegazioni ai quesiti formulate da alcuni congressisti e facendo rilevare come la idea di creare delle sezioni di credito nelle varie provincie presenti enormi difficoltà e come questo si potrà ottenere solo quando, in seguito al grande sviluppo, sarà necessario che l'istituto di credito apra delle succursali.

La discussione si è chiusa coll'approvazione di due ordini del giorno, uno del Segretario dell'Unione generale delle latterie sociali e l'altro del Direttore della Federazione delle Casse rurali, con cui si plaude alla inaugurazione della sezione di propaganda e si proclama costituita la Sezione autonoma presso l'Istituto di credito per il coordinamento finanziario delle Casse stesse.

Congresso giornalistico di Genova

(S) **Genova,** 3 — Il Comitato organizzatore genovese del prossimo Congresso dei giornalisti italiani, che si terrà a Genova in occasione delle feste cinquantenario della partenza dei Mille da Quarto, ha approvato i temi di discussione del convegno speciale ed autonomo che, su proposta del cav. Mario Fantozzi, dir. del *Secolo XIX*, si terrà nella stessa occasione tra i proprietari, amministratori o direttori amministrativi di tutti i giornali politici quotidiani d'Italia.

Essi sono i seguenti:

1. Accordi precisi fra tutte le amministrazioni per i rapporti del giornale con i rivenditori.

2. Accordi per i rapporti tra il giornale e gli abbonati.

3. Agitazione per l'abolizione del dazio sulla carta.

4. Nomina di una Commissione che studi in un termine stabilito gli interessi comuni a tutti i giornali, al di fuori di ogni spirito di concorrenza e ne riferisca in una successiva riunione per un accordo di « carattere impegnativo » fra tutte le amministrazioni.

Le adesioni a questo convegno devono essere inviate alla segreteria dell'Associazione ligure dei giornalisti a Genova entro il 10 aprile.

SPORTS

Corsa ciclistica — Per iniziativa della Società Sportiva « Vittoriosa » di Livorno interessata dai giornali *Gazzetta Livornese* e *Telegrafo* si farà il 24 corrente una corsa ciclistica nazionale per dilettanti sul percorso Livorno-Cecina-Volterra e viceversa (chilometri 135).

Premi: Coppe, Targhe, Orologi, Oggetti artistici, Medaglie ministeriali. Medaglie d'oro, Vermeille, d'argento e diplomi. Offrono premi condizionali le Case Peugeot e Fox.

Richiedere programma dettagliato alla S.S. « Vittoriosa » via degli Inglesi, 4, Livorno.

Riunione di Roma - *(Società delle Corse).*

Primo giorno — Domenica 10 aprile.

Premio Garrick (hand. disc. L. 3000, m. 1600) - Greyateele, Palombella, Palladio, Madhub, St. Or, Razzo, Rada, Deidicette. Magicia, Antonina, Miss Nni, 13 Vallante.

Premio Ministero d'Agricoltura (L. 2000, m. 2000) - Valono, Sambar, San Servo, Hotti, Rada, Gigino, Apollodoro, El Vallente.

Premio Galeazzo (L. 3000, m. 800) - Calamidora, Musadoro, Inshallah, Mimosa, Tersicore, Cloclò, Andrecka, Stormy Weather, Lucrezia, Diabolo, Arabella, Rostow, Frascuelo.

Corse di « Maratona. »

(S) **New-York**, 3 — Sul campo dal Polo ha avuto luogo la seconda corsa annuale di « Maratona ».

Vi hanno preso parte tre americani, fra cui Hayes, due irlandesi, un inglese, un canadese, due svedesi e l'italiano Umberto Blasi, che ha incluso due volte e ha dovuto essere portato via, perchè sfossato, al 14° miglio. L'irlandese Maloney ha abbandonato la corsa al 15° miglio. L'americano Homes aveva una velocità grandissima e l'ha conservata fino al 15° miglio, ma al 21° miglio ha abbandonato la corsa e si è dovuto portarlo fuori coi piedi insanguinati che gli dovettero essere fasciati prima che lasciasse la pista.

Il vincitore è stato lo svedese Gus Jungstrom in ore 2.34' 6" e 2/5.

Era seguito dall'irlandese Chow Ley in ore 2.37' 8" e dallo svedese Thure Johanson in ore 12.38' 28" e 4/5.

I tre primi hanno battuto il tempo del francese Saint Yves.

Società tiro a volo « Roma ».

Grandi gare - 4. giornata.

1. Piccione a metri 26 - premio unico diviso tra i sigg. Visalli di Messina, Cucè di Messina e Schianini di Varese, con 5/5.

Il tiro Garbatella di L. 5000 di premio (n. 65 tiratori) handicap libero da metri 22 a 30, ebbe i seguenti risultati:

1. e 2. premio diviso tra i Signori Zanca di Palermo (metri 24) e Giorgi Guido di Roma (metri 30) con 12/12; 3. Sig. Mauri Enrico di Roma (metri 28) con 10/11; 4. 5. 7. pareggiati diviso tra i Signori Vaccari A. di Varese, marchese Franco Sacchetti di Roma (metri 24), Galletti di Bologna (metri 28 1/2) e Meneghelli di Padova (metri 26 1/2), con 9/10; 8. e 9. premio diviso tra i Signori Pisano (metri 24) e cav. Tommasini (metri 27) con 7/8.

Poule di chiusura - 1 picc. m. 27.

Premio unico diviso tra i sigg. Tommasini, Meneghel Ginlio, Vaccari Giuseppe.

Ieri ultimo giorno delle grandi gare internazionali di tiro al piccione, nel Gran Premio Garbatella di L. 5000, riuscirono primi e si divisero 1°, 2° e 3° premio i signori G. Giorgi, Mauri E. e Dara.

La corsa ciclista Milano-San Remo.

Milano, 3, ore 19. — E' grande l'aspettazione per l'esito della grande corsa ciclistica Milano-San Remo.

La partenza ebbe luogo stamane alle 5,38. Dei 94 iscritti, se ne ritirarono 21, fra i quali il Gerbi e il Faber.

Lo stato pessimo delle strade e la pioggia insistenze resero disastrosa la corsa. Dai telegrammi pervenuti si sa che a Savona i corridori erano ridotti a 20; ad Albenga passarono al traguardo solamente 14 in quest'ordine:

1° Cristofi, francese; 2° Ganna di Varese; 3. Albini di Gallarate; 4° Anzini di Milano, ecc.

Da Voltri in poi mancano notizie del corridore Van Houwaeert. Temesi sia precipitato da qualche *tourniquet*.

Aviazione.

Firenze, 3, ore 19. — Oggi, malgrado il tempo pessimo, si svolse la terza giornata d'aviazione. Assisteva un pubblico numerosissimo.

Volò primo Van der Born, che eseguì quattro ascensioni, compiendo felicemente difficili evoluzioni. Nel terzo volo accolse nell'aeroplano la signora Emma Garzes; nel quarto una figlia della stessa.

Volò poi Cordonnier senza incidenti.

Orléans, 3. L'aviatore Emilio Dubonnet concorrente al premio offerto alla Lega Nazionale Aerea dalla Rivista *La Nature* per l'aviatore che avrebbe percorso 100 km. in linea retta, partito stamane da Savigny-sur-Orge ha preso terra a La Ferté Saint-Rubin dopo avere percorso 110 km. in linea retta in un'ora e 50 minuti. Egli ha quindi guadagnato il premio.

Il gran premio d'allevamento a Milano.

Milano, 3, ore 24. Oggi nell'Ippodromo di Turro — presente, malgrado il tempaccio, un pubblico numeroso — si svolse la settima giornata delle corse al trotto.

Principalmente importante era il gran premio di allevamento di L. 25,000, da conferirsi su tre prove, per puledri nati nel 1907. Ecco i risultati:

Iscritti 31 — Partenti 14 — Arrivano: 1. *Argento* del cav. Giuseppe Rossi - 2. *Agata* della Scuderia Barbetta - 3. *Caire* di Mazzacarati.

* * *

Corse alle Capannelle.

A causa della incertezza del tempo scarso pubblico ha assistito alle corse di ieri.

Ecco i risultati:

Prima corsa — Premio Workington (gentlemen riders) — L. 1200. M. 2000.

Corrono: Visille Rasquale di Da Zara (propr.) - Ticino di Simonetta (propr.) - Dinghi di Sir Rholand (Carracciolo) e Brammel della Scuderia Pinciana (sig. Maffei).

Arrivano: 1. Brammel - 2. Ticino - 3. Dinghi. Vinto per 4 lunghezze; una testa dal 2. al 3.

Il totalizzatore paga per il vincente L. 14 e 7 piazzato.

Seconda corsa — Premio King Bruce - L. 2000 - M. 1200.

Sassoferrato, conte C. Canevaro (Spencer) - Basso, Razza Volta (Lane) - Eole, Scuderia Annunciata (Biani) - Vicomte, Borghese-Ravaschieri (Carotenuto) - Galibert, Neni Da Zara (Goddard) - Sonrire d'Avril. Max de Rosa (Soffi) - Ulch, conte Giannelli (Dyer).

Arrivano: 1. Sassoferrato, 2. Vicomte, 3. Basso. Vinto per tre lunghezze; una lunghezza dal 2° al 3°.

Il totalizzatore paga L. 8 per il vincente; 6, 10 e 6 per i piazzati.

Terza corsa — Premio Melton. — L. 5000 — m. 1200.

Corrono: Panne d'Auto del conte R. Bastogi (Spencer) - Syrianus del cav. A. Donati (Goddard) - Etoile di Feu della Razza di Besnate (Woodcock) - Phantasm della Razza Volta (Reid) - Ayah di Sir Rholand (Varga) - Glottina di Federico Tesio (Lane).

Arrivano: 1. Glottina per cinque lunghezze - 2. Ayah - 3. Etoile de Feu, ad una incollatura.

Il totalizzatore paga: pel vincente L. 16 e L. 98 per i piazzati.

Quarta corsa — Premio del Tevere per puledri di due anni nati in Italia - L. 5000. M. 800.

Stormy Weather, conte R. Bastogi (Spencer).

Avancuito, conte Avanzi Rovorella (Vangini).

Arabella, Neni da Zara (Soddara).

Rostow, duca F. Cito (Bege).

Mimosa, R. L. Gunstalla (Lane).

Androclea, Razza di Besnate (Marsen).

Calamidora, Riccardo Sineo (Beckwith).

Inshallah, Sir Rholand (Dicker).

Musodoro, Sir Rholand (Varga).

Arrivano: 1° Androclea - 2° Mimosa - 3° Calamidora.

Vinto per due lunghezze; 2 lunghezze dal 2° al terzo.

Il totalizzatore paga per il vincente L. 43 e per i piazzati rispettivamente 13, 8 e 14.

Quinta corsa — Premio Melanion - L. 2000 - M. 2000.

Corrono: Galantly della Scuderia Pinciana (Lane) - Madhuh di Sir Rholand (Dicker) - Lo Sajah della Razza d'Assisi (Tyre) - Apollodore del conte R. Bastogi (Spencer) - Delmaco della Razza di Besnate (Marson) - Rada della Razza Volta (Reid) - Asinelli di Borghese-Ravaschieri (Carotenuto) - Fortunano di R. Sineo (Beckwith).

Arrivano: 1. Apollodoro - 2. Galantly - 3. Madhuh.

Sesta corsa — Premio Montemiglione - Corsa di siepi. L. 2000. Distanza M. 3000.

Partono: Libian di dell'Acqua, Moraldo di Guastalla, Padenti della Scuderia Pinciana, Daber di Sir Rholand.

Arrivano: 1° Daber, 2° Moroldo, e 3° Libian.

Il ritorno per via Appia è animato.

AVVERTIMENTO

che per aver diritto ai premi. L'associazione deve essere fatta direttamente coi metodi su indicati e non per mezzo delle Agenzie, essendo impossibile mantenere coi prezzi attuali alcuna provvigione.

Per ricostruire la flora virgiliana.

La R. Accademia Virgiliana di Mantova ha diramato la seguente circolare:

Da questa Accademia mi reco fa. Giacomo Boni, l'illustre archeologo direttore degli scavi del Foro Romano e del Palatino, richiamava l' attenzione degli italiani sul dovere di fare cessare l'abbandono in cui è lasciato il paesaggio, che ha perduto il naturale suo aspetto per la disavvedutezza di coltivare molto fra le più belle specie vegetali nostre.

All'appello che egli volle partisse — lieto auspicio — da questa terra nel nome di Virgilio a che ora va ripetendo instancabilmente per le varie regioni d'Italia, l'Accademia subito rispose proponendosi di ridonare al territorio mantovano l'antica flora, e in particolare di conservare al cantore delle Bucoliche e delle Georgiche, presso Pietole, in riva al Mincio, a *Lucus*, dove crebbero le piante menzionate dal grande poeta.

Ma per riuscire nell'intento, non bastando il consenso e l'aiuto delle autorità locali e dei Ministeri, l'Accademia apre una sottoscrizione pubblica, perchè occorrono anche dei cittadini e il consenso e l'aiuto.

L'opera che l'Accademia imprende è rigorosamente ad una trascurranza deplorevole de' padri. Nella flora delle italianità del paese nostro nel suo aspetto esteriore, dovevano come la difesa del sentimento e della lingua.

A Giacomo Boni sono pervenute felicitazioni ed incoraggiamenti per la sua iniziativa a favore della flora virgiliana, dagli on. Lonzani, Bertolini, Scalori, Di Rigo, Pantano ed Enrico Ferri e dal traduttore di Aristofane e di Euripide, Romagnoli.

Novità, Varietà, Aneddoti

Il mondo fra 200 anni.

Edison, che ha fatto dei miracoli, è anche profeta. Egli ci ha rivelato ciò che sarà il mondo fra 200 anni.

Allora, vaticina il grande inventore, gli uomini si saranno impadroniti delle forze della terra e dell' atmosfera ad un grado tale che comprenano dei miracoli di tecnica.

La vita sarà talmente a buon mercato che un semplice operaio potrà permettersi i lussi che ora sono riservati soltanto ai proprietari di 300,000 franchi di rendita annua.

« Noi, soggiunge egli, non facciamo ora che sazare avanti a tastoni, almeno ignoranti, non sappiamo che cosa sia la gravità e non conosciamo la natura del calore, della luce e dell' elettricità, quantunque ce ne serviamo un poco.

« Siamo come i cagnolini, che cercano dalla loro nicchia e gettano uno sguardo all'interno ».

In quanto concerne l'avvenire che Edison prevede, eccone un esempio: le stoffe saranno almeno a buon mercato che le donne potranno seguire le variazioni della moda così spesso come vorranno. Si farà, facendo bollire le fibre del legno, una seta artificiale, che sarà migliore e più bella della seta naturale.

Una curiosa collezione.

Un chirurgo delle guardie svizzere del Re Luigi XV, il maggiore Pulson, si divertiva a fondere delle cere anatomiche e colorarle.

Egli ne aveva lasciato il « Jardin du Roy » una collezione intera, senza dubbio in ritardo sulla scienza moderna, ma storicamente interessante, perchè queste cere del maggiore Pulson avevano servito per molto tempo per gli studi chirurgici negli eserciti francesi.

Questa collezione è stata ora ritrovata.

I pezzi, numerosi e belli, che la compongono sono stati giudicati degni di una esumazione e saranno esposti da ora in poi in una vetrina speciale della Galleria Dutert a Parigi.

Il maggiore Pulson non aveva certamente sognato mai tanta gloria.

Corruzione elettorale.

Nell'ultima seduta della Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi, il signor Heron de Villefosse ha comunicato una *iscrizione*, scoperta recente a Cartagine, in un terreno appartenente al signor Clermont professore di arabo al Liceo di Tunisi.

Inciso nell'anno 133, sotto il regno di Adriano, questo testo concerne un certo Voltedius-Optatus Aurelianus, il quale, dopo una brillante carriera militare, si era ritirato a Cartagine, dove aveva ottenuto successivamente tutte le magistrature militari.

Per pervenire alla magistratura suprema egli aveva promesso di dare alla città una somma di 200,000 sesterzi.

Egli aveva versato, inoltre, al Tesoro municipale, una somma di 38,000 sesterzi; e, mentendo il colmo alle sue liberalità, aveva offerto, durante quattro giorni, ai suoi concittadini nell'anfiteatro, lo spettacolo di combattimenti di gladiatori e di caccie di bestie feroci africane.

Questa corruzione era allora, a quanto pare, perfettamente lecita.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina, Sua Santità, dopo essersi brevemente intrattenuta in affettuosa colloquio coi suoi parenti, ricevette i card. Ferrata e Richelmy arcivescovo di Torino, il principe Don Luigi Boncompagni insieme coi figli don Paolo, vostro nipote della grande giovane principessa cattolica « Flores » di S. Giorgio e 250 giovanette e giovanetti che avevano fatto la prima comunione, accompagnati dai rispettivi parroci. S. S. tenne quindi udienza speciale, alla quale furono ammesse molte distinte persone italiane e straniere.

L'arrivo di Roosevelt. — Alle 18 precise è giunto ieri da Napoli l'ex presidente degli Stati Uniti d'America signor Roosevelt.

Ereno ad attenderlo alla stazione il giudice Nathan, l'ambasciatore degli S. U. John Leishman, il primo segretario John Garrett, il secondo segretario Charles S. Wilson, Reynolds Landis, addetto militare e l'addetto navale Andrew T. Long. Notammo anche il conte Tornoni, maestro di cerimonie di Corte, il comm. Boltasi del Ministero degli esteri, il comm. Rossi commissario dell'emigrazione, il signor Sinclair, un fedele amico di Roosevelt e molti altri.

Roosevelt, dopo avere stretto la mano ai presenti ed essersi trattenuto pochi momenti nella sala per lui preparata è salito unitamente all'ambasciatore in carrozza diretgendosi all'Albergo Real Sita.

In un'altra carrozza hanno preso posto la figlia di Roosevelt con la cugina, e nella terza il figlio con il segretario dell'Ambasciata.

Il pubblico che si era accalcato colà, fra cui notammo molti americani, salutò rispettosamente l'ex Presidente.

— Ricordiamo ai nostri colleghi del *reportage* politico ciò che ha detto il sig. Roosevelt ai giornalisti, che l'possquarono in Napoli e cioè che non vuol saperne di parlare di politica: dunque lo lasciano tranquillo ad ammirare le nostre storiche, grandiose memorie.

— Il sig. Roosevelt sarà ricevuto stamane da S. M. il Re. Poscia deporrà delle corone sulla tomba di Vittorio Emanuele II e di Umberto I. Quindi farà colazione all'Ambasciata americana.

Il Papa e il signor Roosevelt. — Prima di lasciare l'Egitto per l'Italia, contando di fermarsi quale giorno in Roma, il sig. Roosevelt espresse all'Ambasciatore degli Stati Uniti il desiderio di essere ricevuto in udienza dal Papa.

Siccome gli Stati Uniti non hanno rappresentanza diplomatica presso il Vaticano, il desiderio del sig. Roosevelt fu comunicato a Sua Santità per il tramite cosnueto di mons. Kennedy, l'illustre Rettore del Collegio americano.

Il Pontefice fece rispondere che sarebbe stato lietissimo di ricevere un personaggio, quale il signor Roosevelt, augurandosi che nessun incidente sarebbe sorto a precludere la visita, come si verificò di recente nel caso dell'ex vice Presidente della Confederazione, sig. Fairbanks.

Il sig. Roosevelt, informato della risposta, telegrafò il 29 scorso dal Cairo all'ambasciatore, che ogli era dolente date la condizionale accennata nella cortese risp... del Papa, di dover rimandare alla visita di cu... Vaticano.

Arrivi e partenze illustri. — Sono giunti ieri l'on. Di Scalea, sottosegretario agli Esteri.

L'on. Facta, ministro delle finanze, è partito per Pinerolo.

Consiglio comunale. — Domani, seduta di seguito alle ore 21 di ieri. Gli argomenti all'ordine del giorno sono aggiunte le proposte del consigliere Collando della formazione di una commissione dell'Impresa Barberini.

Trasazione coll'Impresa Cerroni per la concessione del nuovo viale in costruzione a Corso magistrale di Roma.

Istituzione di una scuola di avviamento al lavoro.

Acquisto di venti spazzatrici meccaniche.

Acquisto di opere d'arte per la Galleria Comunale.

Servizio automobilistico per la Esposizione.

Conferma di un servizio di vigilanza notturna nei cimiteri minori.

Nomina di quattro medici di 3ª classe e di due di 2ª grado per il servizio sanitario.

La Confraternita di S. Caterina da Siena — La Congregazione di Carità, avvisata la proposta di trasferire nel locale occupato dall'Arciconfraternita di S. Caterina da Siena, ed ha chiesto il parere del Consiglio comunale, che ha nominato una commissione.

L'Arciconfraternita fiorì di Stena dinoranti nel secolo XVI, ebbe vita morale il 1580.

Ha per iscopo l'esercizio della carità verso i confratelli, l'esercizio di pratiche religiose in onore di S. Caterina, con un patrimonio di L. 192.908.

Questo patrimonio è andato a male per opere di beneficenza a favore di poveri residenti in Roma, ed ora i confratelli decaduti o in quasi miseria, sono ridotti a mendicare sussidi per la celebrazione del pio sodalizio.

Il patrimonio dei legati ammonta a L. 208,899.88, la cui rendita annua è di L. 7.000, l'ufficiazione della chiesa, per la quale vengono annualmente spese circa L. 1.500.

Alla Congregazione di Carità è stato chiesto il parere se la Confraternita di S. Caterina, constatata la impossibilità di proseguire nella sua disciplinare missione, debba essere soppressa, ed il patrimonio sia devoluto all'Opera Pia, secondo il prudente criterio di Sua Santità, che non possa cader in dubbio, a norma degli articoli 69 della legge 17 Luglio 1890.

Ha però sollevato la questione se la Confraternita, sebbene ridotta a mera amministrazione di beni, conservi ancora la sua personalità giuridica, e se la Congregazione di Carità di Roma e Circondario di Grosseto a proporre la devoluzione di questo patrimonio a favore di altre opere pie, o se non debba piuttosto proporre che questo patrimonio venga conservato integro nella sua destinazione, concentrando degli istituti di beneficenza e di carità a favore della fraternita di S. Caterina da Siena, previa la trasformazione di questi istituti secondo le esigenze dei tempi.

Concorso per insegnanti nelle scuole del Comune — Per le formalità delle disposizioni vigenti, si rende noto che il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso suddetto scade il giorno 15 corrente mese.

Si avverte inoltre che, a favorevole avviso del competente Consiglio scolastico, la Giunta municipale ha deliberato dal consiglio comunale di bandire un concorso per n. 25 posti vacanti di maestre in soprannumero nelle scuole elementari del Comune.

Al concorso potranno essere ammesse le maestre che siano munite di legale patente di grado superiore a quello di cui sono provviste e che abbiano superato i 35 anni di età.

Le maestre dei Giardini comunali saranno ammesse anche senza il limite d'età.

I concorrenti dovranno sostenere gli esami al cospetto della Commissione esaminatrice.

L'esame consisterà:

1° nello svolgimento di un tema di pedagogia o di storia della pedagogia, da scegliersi fra tre classificati con due voti dalla Commissione esaminatrice sul lavoro di pedagogia;

2° in una lezione di prova da farsi in iscuola alla presenza della Commissione esaminatrice sulla lezione stessa.

Commissione comunale. — Nella adunanza di stamane, il Sindaco ha comunicato che la Commissione, composta dei consiglieri comunali Pesce, Cassola e Comune, per procedere alla revisione delle liste degli elettori amministrativi, si è costituita e ha nominato presidente il consigliere Pesce.

La riunione ebbe luogo nella sala del Consiglio comunale, dove la Commissione procederà alla nomina del segretario.

Infatti sarebbe stata nominata, fra contribuenti, il signor Ettore Borghi.

Fra i contribuenti che hanno fatto parte della Commissione Colonna (rappresentanza) sono stati designati, fra gli altri, il marchese Borghesi, il march. Alessandro Chigi, il duca Grazioli, il duca Lante, il conte Giglioni, Giulio Graziosi, Ettore Pantanella, Ettore Pantanella, Ettore Pantanella, S. Spirito; e qualche altro.

Dei consiglieri comunali...

Il gruppo socialista... trattandosi di un... che non sarebbe interessante l'aula Sabbatini e quella... gnato.

Dopo l'appello, il... causa del numero... a domenica prossima... cazione: nella quale... qualunque sia il numero...

Comizio agrario — Domenica dell'on. senatore Alippi, dell'on. deputato Cappelle d'Avella, si è adunato il comizio agrario dei soci e dei rappresentanti delle associazioni di Roma e Circondario per discutere sulla prevenzione della peronospora e sui mezzi più pratici per l'impianto di quella vigna, campi sperimentali, corsi tecnico-pratici per la viticoltura, lezioni sul piede franco, salvezza del bestiame.

E' stato approvato un ordine del giorno... mente il governo a... istituzione di scuole di... Circondario.

Venne nominato come... ste Scarpelli presidente... mensori ed agronomi e... stituzione dell'on. Calisse.

A Stidacucco del... zio 1909 venne... starosa e Pio Albertazzi.

All'assemblea interven... i rappresentanti dei... Sambuci, Genzano, Cori... Romano.

« Pro gentilezza » — Domenica 2 marzo, nella sala... Ioti-Rasponi venne... preparasse il definitivo... ciò venne chiamata a... di educatrici e studiosi... signore prof. Elvira Mi... Mai-Attili, Allmesti, Bi... Rosselli e Alda Pa... cav. Scipione Ricci, Ro... de Caretta, cav. Piperno...

Quest'ultimo, dopo... cordiale scambio di idee... Meyer, l'incarico di... prof. Artioli, che immed... e nella seduta stessa... discusso, approvato in... nimità ed all'Artioli fu... piamo.

Il Comitato convocherà... nella sede in piazza... seguente ordine del... programma-regolamento... della Commissione direttrici varie.

Si rivolge preghiera... cuore la gentilezza, spe... di scuole primarie e se... sioni di cultura e di... lavare rappresentanti...

Lettura di Dante — Mazzarano, il prof. Arc... sommesso il XXVIII c...

Il chiaro professore, ...

Arrivi e partenze — Per Napoli è partito ieri l'on. Di Scalea. Sottosegretario di Stato agli Esteri.

L'on. Facta, ministro delle Finanze è partito ieri per Piacenza.

Consiglio comunale. — Seduta pubblica e seconda alle ore 21 di domani, nell'ordine del giorno sono aggiunte le seguenti nuove proposte: Appaltando della fornitura di pietrisco eseguita dall'impresa Barbieri.

Transazione coll'Impresa Acomanzi per la costruzione del nuovo viale in piazza delle Terme.

Costruzione di un edificio per l'educazione infantile.

Istituzione di una scuola all'aperto.

Acquisto di venti apparecchi meccanici.

Acquisto di opere d'arte.

Servizio automobilistico Roma-Ostia.

Conferma in servizio provvisorio di periti geometri misuratori.

Nomina di quattro medici chirurghi conferiti di 1ª grado per il servizio di città.

La Confraternita di S. Caterina da Siena — La Congregazione di Carità ha approvato la proposta di trasformazione degli oneri di culto esercitati dall'Arciconfraternita di S. Caterina da Siena, ed ha chiesto il prescritto parere del Consiglio comunale.

L'Arciconfraternita fu fondata nel 1519 dai maestri di Siena dimoranti in Roma, eretta in Ente morale il 1580.

Ha per iscopo l'esercizio di opere mutue di carità fra i confratelli, l'esercizio in comune fra loro di talune pratiche religiose e il culto della chiesa di S. Caterina, con un patrimonio complessivo di L. 102,000.

Questo patrimonio alimenta il fondo speciale per opere di beneficenza in favore dei senesi poveri residenti in Roma, costituiti dai sussidi decaduti e in qualsiasi modo pervenuti e non ancora pagati, e dai residui attivi dell'amministrazione del pio sodalizio.

Il patrimonio dei legati di culto ascende a lire 95,888, la cui rendita è in parte devoluta all'officiatura della chiesa di S. Caterina, per la quale vengono annualmente spese circa L. 5000.

Alla Congregazione di carità è sembrato che, cessata la superfluità dell'officiatura della chiesa di S. Caterina, constatazione che, non essendosi punto bene disposto per legge, viene rimessa al prudente criterio delle rappresentanze locali, non possa cader dubbio sull'appellabilità dell'art. 30 della legge 17 Luglio 1890 agli oneri di culto, la pure sollevata la questione pregiudiziale della competenza, se cioè debba essere la Congregazione di Carità di Roma o quella di Siena e di prossetto a proporre la trasformazione, e la risposta sulla propria competenza. Riserbandosi quindi di proporre a suo tempo la trasformazione ed il consentramento degli Istituti detati dell'Arciconfraternita di S. Caterina da Siena, per ora ne propone la trasformazione degli oneri di culto, invocandone le rendite a vantaggio della beneficenza.

Concorso per titoli ed esami a supplenti di nelle scuole del Comune — In conformità delle disposizioni contenute nel Regolamento scolastico municipale, la Giunta, udito il favorevole avviso dei competenti Uffici, ha fatto deliberare dal Consiglio l'apertura di un concorso per n. 25 posti vacanti di maestri e n. 50 posti di maestre in soprannumero con ufficio di supplenza nelle scuole elementari urbane e rurali del Comune.

Al concorso potranno prender parte quegli insegnanti muniti di legale abilitazione, che non abbiano superato i 35 anni d'età.

Le maestre dei Giardini d'infanzia e degli Educatori comunali saranno ammesse al concorso senza limiti d'età.

I concorrenti dovranno sottoporsi prima degli esami al giudizio d'idoneità fisica dinanzi ad una Commissione medica nominata dal Comune.

Le prove consistono:

1° nello svolgimento scritto di un tema di pedagogia o di storia della pedagogia moderna da risolversi con due versioni dinanzi, cioè come lavoro di pedagogia e come lavoro d'italiano;

2° in una lezione fatta in una classe, e discussione della lezione stessa.

Commissione censuaria. — Come assicuriamo, il Sindaco aveva invitati ottanta dei *cittadini*, scelti fra i maggiori contribuenti del Comune, per procedere alla nomina di due commissari aggiunti della Commissione censuaria comunale, da sostituirsi ai senat. Titoni, perchè decaduto, e al marchese Ferraioli, perchè dimissionario.

La riunione ebbe luogo ieri mattina alle 10 nella sala del consiglio comunale, però non fu possibile procedere alla nomina per la mancanza del numero legale.

Infatti sarebbe stato necessario un minimo di ottanta fra contribuenti e consiglieri, mentre non ne erano presenti che una quarantina solamente.

Fra i contribuenti v'erano: donna Maria Massimo (in rappresentanza) Alessandro Piacentini, il principe Borghese, il duca Mario Grazioli, il march. Alessandro Ferraioli, il principe Mario Chigi, il duca Emanuele Lante, il principe Respighi, Giulio Grazioli, il duca Massimo, i rappresentanti della prino. de Ferrari e dell'Istituto di S. Spirito e qualche altro.

Dei consiglieri comunali poco più di venti.

Il gruppo socialista, per ragioni forse di partito... trattandosi di censo, aveva già fatto sapere che non sarebbe intervenuto. Però intervenne negli stessi sabbatini e qualche altro... forse in incognito.

Dopo l'appello, il Sindaco, constatata la mancanza del numero legale, rimandò l'adunanza a domenica prossima, in seconda e ultima convocazione, nella quale si procederà alla nomina qualunque sia il numero.

Comizio agrario — Ieri, sotto la presidenza dell'on. senatore don Fabrizio Colonna principe d'Avella, si è adunata l'assemblea generale dei soci e dei rappresentanti dei Comuni e Circondari di Roma e Civitavecchia per discutere il bilancio preventivo dell'esercizio 1910 con gli stanziamenti per l'impianto di quattro stazioni di monta taurina, campi sperimentali di frumento, di foraggere, corsi tecnico-pratici di potatura, innesto, mungitura, igiene del piede e del parto, alimentazione del bestiame.

È stato approvato dall'assemblea lo stanziamento di altre Lire 1000 per sovvenzionare la istituzione di scuole di potatura e d'innesto nel Circondario.

Venne nominato consigliere il sig. agron. Orestes Serangeli presidente del Collegio degli agricoltori ed agronomi di Roma e Provincia in sostituzione dell'on. Calisto Simolacchi, dimissionario.

A Sindacatori del conto consuntivo dell'esercizio 1909 vennero rieletti gli avv. Gius. Maria Crostarosa e Pio Alberzani.

All'assemblea intervennero oltre numerosi soci, i rappresentanti dei Comuni di Tivoli, Monterosi, Sambuci, Genzano, Cerveteri, Pisoniano, S. Vito Romano.

«Pro gentilezza» — Nell'assemblea del 2 marzo, presieduta dalla contessa Gabriella Spalletti-Rasponi venne eletto un Comitato, perchè preparasse il definitivo programma di lavoro. Di esso venne chiamata a far parte una scelta schiera di educatrici e studiosi, fra cui oltre la Meyer, le signore proff. Elvira Massetti-Moraldi, Clelia Bertani-Attili, Alessandra Lodi, Emma Boghen-Conti Ronconi e Amalia Pagliari: i proff. F. Valvassura, cav. Scipione Ricci, Romolo Artioli, avv. Edoardo Caretta, ecc. Segretario.

Questo Comitato, dopo parecchie sedute ed un cordiale scambio di idee, affidò, d'accordo con la Meyer, l'incarico di stendere il programma ai prof. Artioli, che immediatamente si pose all'opera e nella seduta successiva il programma venne letto, discusso, approvato in tutte le sue parti, ad unanimità ed all'Artioli fu espresso unanime voto di plauso.

Il Comitato convocò l'assemblea per domani, nella sede in piazza Nicosia 35 alle ore 16 col seguente ordine del giorno: Comunicazione del programma-regolamento e chiarimenti; nomina della Commissione direttiva di lavoro: comunicazioni varie.

Si rivolge preghiera a tutti coloro cui sta a cuore la gentilezza, specialmente agli insegnanti di scuola primaria e secondaria ed alle Associazioni di cultura e di educazione, d'intervenire od inviare rappresentanti.

Lettura di Dante — Ieri, nella sala del Nazzarene, il prof. Arnaldo della Torre, lesse e commentò il XXVIII canto del *Paradiso*.

Il chiaro professore, che ad una calda e vibrante parola, unisce logica serrata e semplicità e nettezza di concetto e di espressione, dilungandosi gamente e assai efficacemente il compito assuntosi; e riscosse calorosi applausi.

Fra i presenti notammo l'on. Sonnino, l'oncrevole Luzzatto, i senatori Beradini e Mazzoni.

Fra le signore, la marchesa Primoli, la contessa Francoscelli, la contessa Hall e qualche altra.

The di beneficenza — Oggi dalle ore 17 alle 19 nelle sale dell'Hotel Excelsior avrà luogo un *the* di beneficenza organizzato dal Consiglio direttivo dell'istituto di soccorso per madri allattanti povere.

Ballo e istruzione popolare — Nessuna festa da stagione ha trovato così largo concorso di pubblicità da parte della stampa romana. Completamente dunque l'opera, riscontrando che stasera alle 21 nelle sale del Circolo militare avrà luogo un gran ballo in favore dell'istruzione popolare.

Se mai vi fosse qualche ritardatario, lo avvertiamo che in giornata può procurarsi il biglietto — Lire dieci — alla segreteria del Circolo militare, ove si trova al Vicolo del Vaccaro, quel vicolo che mette in comunicazione la piazza dei SS. Apostoli con quella della Pilotta.

Nella Pubblica Sicurezza — I commissari cav. Gasti Giovanni e Perilli cav. Adolfo della locale Questura, sono encomiato il primo e gratificato il secondo.

Oggetti rinvenuti e depositati al Monte di Pietà di Roma, dal 26 marzo al 2 aprile 1910.

Occhiali rilegati in oro - Striscia nera di cuoio - Giondolo di metallo - Borsetta di pelle marrone - Borsetta nera, guanti neri - Portamonete pelle nera, fazzoletto - Due chiavi - Una chiave - Un biglietto di Stato - Corona e chiave - Libretto e varie carte - Documenti piano regolatore - Mantellina da bambina - Stola di pelo - Biglietto di Stato - Borsetta di pelle nera con denaro - Borsetta pelle nera, fazzoletto - Due chiavi anello, - Orologio di metallo bianco.

Nella Depositeria urbana, un asino baio.

Bar in vendita per L. 1500, pigione mite, affare ottimo. Rivolgersi Via dei Governo Vecchio N. 58.

Credito Italiano. — Locazione di Cassette forti o Casse-forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

Formato	Dimensioni Largh.	Altezza	Lungh.	Tariffa di locazione Mesi	Mesi	Anno
CASSETTE FORTI:	cm.	cm.	cm.	L.	L.	L.
piccolo	20	9	50	3	6	10
medio	20	12	50	4	8	14
grande	42	12	25	5	10	18
CASSE-FORTI:						
unico	42	1/2	50	18	32	50
			50			80

Nella *Camera-forte* si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO. - I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di *Cassette-forti* e *Casse-forti*, nonchè per la consegna e per il ritiro dei depositi in *Camera-forte*, dalle 9 1/2 alle 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.

I locali sono completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 — Amm. 12-34

Furto di cappelli — L'altra sera, il cappellaio Clidea Ascanio, con negozio in via Porta Salaria 78, denunciò al Commissariato di Castro Pretorio, che avendo lasciato momentaneamente incustodito il negozio, ignoti ladri gli trafugarono 18 cappelli panama, guarniti, con iniziale *C* nella parte interna, per un valore complessivo di lire 180.

Si fanno attive indagini per identificare i ladri.

Ciclista disgraziato — Il tipografo Filippo Pistacchi, di anni 14, in via Nomentana, alle ore 7,30, in via della Scala, stando in bicicletta fu investito da un carro riportando contusioni al torace.

Alla Consolazione, fu trattenuto in osservazione.

La trovata d'un muratore — Ieri, alla stazione della Capannelle, il muratore Fernando Colacicchi, sparviandosi per agente di P. S., voleva esimersi dal pagare il biglietto ferroviario: perciò venne a diverbio col controllore Filippo Squacquarelli.

Disgraziatamente pel Colantoni era presente alla disputa il commissario cav. Graziuli, che lo fece arrestare.

Gente che scompare — Ieri lo studente Gigante Fausto denunziò al Commissariato di Castro Pretorio la scomparsa di suo cugino Gigante Giovanni, con lui abitante in via Sicilia 207, il quale, fino dalle 20 dell'altro giorno, si allontanò di casa senza farvi più ritorno.

— Rivello Santa, quindicenne, che venerdì scorso fu accompagnata dai genitori a S. Antonio perchè inferma, ieri mattina uscì volontariamente dall'ospedale, ma non si recò in famiglia. Questa, recatasi in quel nosocomio, di lei più nulla rintracciò, e non più ritrovandola, denunziò al Commissariato dei Monti la scomparsa, per le debite ricerche.

Sussulto contro un treno — ieri, per opera di ignoti, in prossimità del cavalcavia di Porta Furba, furono lanciati dei sassi contro il treno 5767 proveniente da Napoli, che ruppero un vetro della locomotiva.

Ciclista investitore. — Al Lungo Tevere Gianniceolense, ieri, alle 16, la bambina Florida Capozzi, di anni 9, fu investita da un ciclista rimasto sconosciuto.

Per le ferite riportate, i sanitari di S. Spirito, si riservarono il prognostico.

Le gesta della teppa. — Nel pomeriggio di ieri, la guardia di città Felice Tomassetti, passando per via del Pellegrino, scorse alcuni giovinastri che rissavano.

Intervenuti per calmarli fu oltraggiato e percosso dai teppisti che gli tolsero la rivoltella e poscia si diedero alla fuga.

L'agente andò a medicarsi alla Consolazione.

Fra cognati. — Il pontarolo Orlando Cordella, di anni 37, ieri sera, in via S. Giovanni in Laterano, per cose da nulla, venne a diverbio col cognato Nicola Cappelli, il quale lo ferì di coltello al naso.

La ferita, alla Consolazione, fu giudicata guaribile in 10 giorni.

Il feritore fu subito arrestato.

E' morta, ieri, all'ospedale di S. Giacomo, l'ottantaquattrenne Rosa Bulderi, che come narrammo il 1° corr. cadde fratturandosi il femore destro.

Marito brutale — Iersera, in una osteria in via S. Clemente, certo Orlando Pizzi, infuriando con la moglie Elvira Giovannini, la prese a pugni e calci, dandosi poscia alla fuga.

La Giovannini si recò all'ospedale di S. Giovanni, ove le riscontrarono varie contusioni giudicate guaribili in giorni dieci le seguenti, giudicandone in grave stato.

Disgrazia mortale — Iersera alle 20.30 il muratore Matteo Mondini, commerciante, rincasò per le scale della sua abitazione, in via Napoli 51.

Raccolto privo di sensi sul pianerottolo del secondo piano e trasportato all'ospedale di S. Antonio dai carabinieri Cecili e Sellini, vi giunse cadavere.

La sorpresa di una « sala da ballo » — Nonostante le precedenti sorprese eseguite dal Commissariato di Castro Pretorio, e conseguente chiusura, riscrse, in via Modena 31, una sala da ballo non munita da tale Aglicochi Pio. In esse, come al solito, convenivano, in alcuni giorni della settimana, giovanotti d'ogni ceto e ragazze di servizio. Il maggior parte minorenni, le quali sottraendosi alla vigilanza, non troppo assidua nè severa, dalle rispettive famiglie, si lasciavano adescare dalle seduzioni della danza.

Venuto a conoscenza di ciò, il cav. Graziuli, commissario di Castro Pretorio, affidò al delegato Mazzoni e Accettella l'incarico di una visita in detta sala.

Infatti ieri, alle 17,30, essi penetrarono improvvisamente nel locale sorprendendo 21 giovenotti e 13 ragazze, quasi tutte minorenni, per cui fanno ricadonte nelle rispettive famiglie.

Essendo inoltre risultato che per accedere nel locale gli comuni pagavano una lira d'ingresso, il feritore sarà denunziato all'autorità giudiziaria per contravvenzione alla legge di P. S.

« Onde di mare » in fiamme. — Ieri nella giostra « Onda di mare », in Piazza S. Croce in Gerusalemme, condotta da Capitani Giovanni, scoppiò il gasogeno a carburo che divampando appiccò il fuoco alla tenda, la quale rimase distrutta, senza recare danni alle persone.

Il Capitani, che non è assicurato, subì un danno di L. 400.

Tentato suicidio. — Ieri sera, Romeo Tavolieri, di anni 44, sul suo negozio di vini in via Laurina, dopo un diverbio avuto con la moglie, tentava suicidarsi vibrandosi una coltellata all'addome.

Presente al fatto si trovava certo Giovanni Allista, il quale nel disarmarlo si ferì alla mano destra.

Le ferite riportate da entrambi sono guaribili in pochi giorni.

Taccuino nero. — Il diciottenne Pietro Chiari ieri sera venne a lite con certo Virginio Lacroci, che gli vibrò una bastonata farandolo alla testa.

Guarirà in 12 giorni.

Disgrazie, — Ercole Giosechini, di anni 37, ieri, in piazza Cola di Rienzo, nello scendere da un tram in moto, cadde ferendosi alla testa.

A San Giacomo fu giudicato guaribile in 12 giorni.

Monte di Pietà di Roma.

Giovedì 7 aprile 1910 - La **T**ª *Custodia* vende

Gli oggetti d'oro arretrati 909 in Via Avignonesi.

Da **I**ª *Custodia* vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 24 maggio 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli esenti o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti

vincolati ad un anno 3,50 0/0

TEATRI DI ROMA

IL BARBIERE DI SIVIGLIA al Costanzi

Fervono gli ultimi preparativi per lo straordinario spettacolo che avrà luogo al *Costanzi* stasera, e che sarà un'indimenticabile festa dell'arte.

Ogni cosa sarà eccezionale: dal complesso degli artisti, unico nel genere, alla direzione del Mascagni: dal pubblico, che adunerà quanto di più eletto può vantare questa Roma primaverile, al programma dello spettacolo, che è riuscito un vero capolavoro. Questo programma, che sarà distribuito gratuitamente agl'intervenuti, è su carta di gran lusso e porta sul foglio esterno una miniatura riuscitissima del Bartolozzi, il celebre incisore del XVIII secolo, riprodotta con la consueta finezza dallo Stabilimento Danesi, e nel foglio interno la dedicatoria, redatta con gli eleganti stessi tipi dello Squarci.

Le richieste del posti continuano a giungere ininterrottamente al botteghino del *Costanzi* e sarà quindi veramente fortunati coloro che riusciranno ad assicurarsi un posticino per la serata, che non avrà riscontri negli annali del teatro.

Le parti principali sono affidate a Regina Pinkeri, Elvira Lucca, Umberto Macnez, Titta Ruffo, Carlo Walter, Pompilio Malatesta, Virgilio Montanti, Giuseppe Gironi. Maestro direttore Pietro Mascagni.

Negli intervalli, con accompagnamento d'orchestra diretta dal m. De Angelis, il celebre tenore comm. G. Marconi canterà la romanza « Di pescatore ignobile » della *Lucrezia Borgia* e le celebri arittse Giannina Russ e Luigia Garibaldi canteranno il duetto della *Semiramide*.

Argentina. — Si replica stasera la *Cena delle beffe*.

— Domani *Indrea del Sarto* di Valentino Soldani, nuovissimo.

Valle. — Stasera riposo e domani prima rappresentazione dell'episodio drammatico in 3 quadri di Enrico Novelli (*Yambo*), *Papa Gennaro*, nuovo per Roma.

Nazionale. — Si ripete stasera *Arsenio Lupin*, che seguita ad ottenere il più entusiastico successo.

Nuttino. — Pubblico numerosissimo, ieri, tanto alla rappresentazione diurna, in cui si diede *Mia fia* del Gallina, come alla serale, in cui si rappresentò *El congresso dei sagrestani* del Paoletti. E' quasi inutile l'aggiungere che in entrambe ebbero applausi calorosissimi il Zago, il Mozzetti, la Gasperini, la Borisi e tutti gli altri interpreti.

— Oggi *El congresso dei sagrestani* nella diurna e *Le donne gelose*, ore 21.

Adriano — La *Gioconda* nella rappresentazione diurna e la *Vedova allegra* nella serale ebbero ieri il consueto successo di applausi.

Per mercoledì è annunziata la *première* dell'operetta del Farnesi *Gli usseri della danza*, mai rappresentata in Italia.

Manzoni — Oggi due rappresentazioni con *Florette e Patapon*.

Salone Margherita — All'applaudito spettacolo si aggiunge stasera il debutto di *Cutrica*, il creatore della macchietta militare.

Renzo Rossi,

Spettacoli di stasera

Costanzi — Il Barbiere di Siviglia, ore 21.30.
Argentina — La cena delle beffe, ore 21.
Nazionale — Arsenio Lupin, ore 21.
Quirino — El congresso dei sagrestani, 17,30 - Le donne gelose, ore 21.
Adriano — La vedova allegra, ore 17,30 - Geisha, ore 21.
Manzoni — Florette e Patapon, ore 17 e 21.
Metastasio — Acqua sul fuoco, ore 18 e 20 - Turbine, ore 17 e 21 - L'avaro, ore 18 e 23 - L'avventura ore 19 e 22.
Salone Margherita — Spettacolo cinematografico, dalle ore 15,30 alle 20,30; Teatro di varietà ore 21,30.
Olympia — Spettacolo di varietà, ore 21,30.
Savinelli — Spettacolo variato, ore 21,30.
Acquario Romano — Spettacolo di canto e musica ore 21.
Sala Umberto — Teatro di attrazione, dalle ore 14 alle 23.
Sferisterio Romano — (Porta Salaria) Grandi partite al giuoco del pallone, ore 16.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

SOCIETA' VENETA
PER
Costruzione ed esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane
Anonima sede in Padova - Cap. L. 24,000,000 versato

AVVISO DI CONVOCAZIONE
di Assemblee straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono invitati il 15 aprile 1910 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 24 successivo, in seconda convocazione, alle ore 13 presso la Sede della Società, via Eremitani n. 8, per deliberare sui seguenti ordini del giorno:

Assemblea straordinaria - Ordine del giorno
1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione.
2. Deliberazione sulla emissione di Obbligazioni.

Assemblea ordinaria - Ordine del giorno
1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione 1909.
2. Relazione dei Sindaci sul Bilancio 1909.
3. Approvazione delle Relazioni, del Bilancio e del riparto utili.
4. Retribuzione ai Sindaci per il 1910.
5. Nomina di 4 Membri del Consiglio cinque dei quali usceuti per anzianità ed uno per morte.
6. Nomina di 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti.

Fra gli argomenti all'ordine del giorno della Assemblea Generale figura, secondo l'avviso di convocazione già pubblicato, l'emissione di obbligazioni. Per deliberare validamente in merito vinne richiesto l'intervento di almeno tre quarti del capitale sociale cioè di 90.000 azioni ed a raggiungere questo scopo la Società corrisponderà *L. 2 per ogni azione intervenuta all'Assemblea, a condizione che sia raggiunto il numero di 90,000*

Per maggiori informazioni rivolgersi sia alla Sede Sociale in Padova ed alla delle Banche e delle Banconie incaricate in Italia di ricevere entro il 9 aprile i depositi di azioni.

Le iscrizioni per l'ammissione alle Assemblee cominceranno alle ore 11.

A norma dei signori azionisti il tempo utile per depositare le azioni presso gli Istituti sotto elencati, va a scadere alle ore 16 del giorno 9 aprile ore 16 del giorno 11 stesso mese per la prima convocazione, e rispettivamente al 18 e 20 aprile per il caso di seconda convocazione (art. 8, 9, 10 e 13 dello Statuto Sociale).

Il deposito delle azioni può essere fatto in tempo utile nelle seguenti città presso:

la Banca d'Italia di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino;

i Signori Alberto Treves e C. e Banca Veneta di DD. e CC., Venezia.

tutte le Sedi, Succursali ed Agenzie del Credito Italiano.

tutte le Sedi, Succursali ed Agenzie della Banca Commerciale Italiana, eccettuata l'Agenzia di Padova.

tutte le Sedi ed Agenzie della Società Bancaria Italiana.

la Filiale della Banca Union - Trieste.

la Sede della Società di Padova.

Il Consiglio d'Amministrazione.

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella R. Università
Riceve tutti i giorni ore 11 -12 e 4-6 | Via Aracoeli, 68, Roma

Clinica Postempski
SEZIONE ECONOMICA
Il giorno 15 febbraio si è inaugurata in Roma una sezione economica della Clinica chirurgica-ginecologica già esistente in Roma, diretta dal prof. POSTEMPSKI, in via dei Giacchi, n. 196. Questa sezione occupa tutto un ultimo, magnificamente ventilato piano. Ultima parola della scienza e dell'igiene. Le condizioni per essere ammessi in questa Clinica sono le seguenti: a) accettano che le malattie chirurgiche e ginecologiche; *b)* la retta giornaliera è di L. 6.50, compreso tutto, cioè **operazione**, fatta dal prof. POSTEMPSKI, mantenimento e compenso a tutti gli assistenti; possono essere visitati ogni giorno e il medico curante otra assistere all'operazione.

La casa è riscaldata a termosifone e illuminata a luce elettrica.

DIFFIDA
Chi vuol acquistare del **Ferro-China** GENUINO non trascuri di leggere il nome BISLERI, la cui firma e riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul cellarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

Veleta in Galusa 1ª

Ferro-China Bisleri
ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. — MILANO
Depositario in Roma: G. ELLI, via Celsa 4.

Ultime Notizie

La relazione al Re.

Ieri mattina ha avuto luogo la prima relazione dei nuovi Ministri a S. M. il Re e firma dei Decreti.

Tutti i Ministri erano presenti.

Fra i decreti firmati da Sua Maestà sono i seguenti:

Ministero della marina

Nomina del v. ammiraglio De Orestis a comandante in capo della forza navale del Mediterraneo in sostituzione del v. ammiraglio Gronet.

Nomina del contrammiraglio Nicastro a comandante di divisione navale in sostituzione del contrammiraglio Leonardi Cattolica.

Nomina ad aiutanti di campo onorari di S. M. il Re del capitano di vascello Resio e del capitano di corvetta Candiani.

Ministero della Guerra.

Accettazione del legato Raimondi a favore della Casa Umberto I in Turate.

Ministero della P. Istruzione.

Reintegrazione nell'ufficio e nel grado di ordinari dei prof. prof. Salvatore Vitrioio, diritto romano, R. Università di Roma - Salandra Antonino, diritto amministrativo, R. Università di Roma - Codacci-Pisanelli Alfredo, diritto dell'amministrazione finanziaria, R. Università di Roma - Chimienti Pietro, diritto costituzionale, R. Università di Cagliari.

Conferma a direttore dell'Ist. di Belle Arti di Urbino del prof. Nicolai Giuseppe.

Ministero di Agricoltura.

R. D. che autorizza l'Ass. di M. S. tra operai e industriali Ordine, Previdenza e Lavoro in Potenza ad acquistare un casa.

R. D. relativo alla indennità di missione al personale addetto alle Cattedre ed RR. Ciolifici sperimentali, delle RR. Cattedre ambulanti di agricoltura, dei RR. Uffici enologici e dei RR. Vivai di vit americane.

R. D. che riconosce come Corpo morale la Cassa di previdenza per i funzionari ed impiegati della Soc. anonima canavese per la strada ferr. Torino-Ciriè-Lanzo e ne approva lo Statuto.

R. D. che porta da 12 a 20 il numero degli allievi che potranno essere ammessi a frequentare la Scuola di applicazione per gli studi commerciali annessa all'Istituto di scienze sociali di Firenze.

Elezioni politiche.

IV Collegio di Torino — Risultato complessivo delle 25 sezioni: Inscritti 11,787 - Votanti 8361 - Felice Faule ebbe voti 4187, Mario Todeschini 3743 e Achille Doglioni 388.

Schede nulle, disperse e contestate 143.

Proclamato eletto l'on. Felice Faule.

Collegio di Mesito Forte Salvo — Risultato di 17 sezioni su 26: Inscritti 2070 - Votanti 1541 - Larizza Bruno ebbe voti 1264 - Evoli Tiberio 262.

La partenza del Cancelliere tedesco.

(S) **Firenze**, 3. — Col treno direttissimo delle 14,45 è partito per Milano il Cancelliere dell'Impero tedesco Bethmann Hollweg, insieme col figlio, e col signor Von Flotow.

Alla stazione di Santa Maria Novella ad accompagnare il Cancelliere, il Prefetto conte Cioja ed il Console tedesco Oswald.

Presidenza del Consiglio

(S) **Costantinopoli**, 3 — Il Gran Visir, Hakki Pascia, ha ricevuto al Ministero del Consiglio Italiano, on. Luzzatti, il seguente telegramma:

« Felicitando vivamente V. E. della lusinghiera fiducia sovrana che la richiama al potere, mi è molto gradito di rinnovare in questa occasione pieno ed intero successo nella sua missione. Le qualità brillanti, il vasto sapere che distinguono V. E. sono di ciò largamente garanti ed io sono certo che la sua ascesa al potere escriterà la più felice influenza sulla maggiore intimità delle relazioni fra i nostri due Governi ».

Marina Mercantile

Nei circoli marittimi si afferma che la N. G. I. essendo in procinto di rinnovare il materiale adibito ai viaggi transatlantici, abbia già venduto i tre vapori tipo *Campania*, e che stia trattando per uno, meno del direttore generale comm. Canepa, attualmente a Londra — l'acquisto di due grossi e veloci transatlantici.

Ministero Interno.

L'on. Calissano ha chiamato a segretario particolare il cav. Capanno proveniente dal direttore delle Poste e telegrafi.

Onorificenze.

Sono nominati nella Corona d'Italia:

Commendatore: Serrati-Benedetto cav. Vittorio, consigliere di Prefettura, già capo gabinetto del sotto-segretario di Stato per l'interno on. Riccio.

Ufficiali: Rosati cav. Clodoaldo consigliere già capo gabinetto del sotto-segretario di Stato per le Poste e telegrafi Pezzi cav. Ettore e Faicitano cavaliere Domenico, commissario di P. S., il primo in occasione del suo collocamento a riposo.

Ministero Esteri.

Nell'Istituto Coloniale Italiano

Nell'assemblea ordinaria di ieri sono stati eletti: presidente l'on. Guido Fusinato, vicepresidenti gli on. prino. Piero Lanza di Scalea e Giuseppe Capece Minutolo di Bugnano, consiglieri i comm. Marco Besso, Michele Filesi, Primo Levi, Cesare Vivante ed Augusto Jaccarino.

Il sen. Antonio Di Macelino è stato nominato all'unanimità socio benemerito.

Ministero Guerra.

Comando della Divisione mil. di Roma.

Se l'informazione, come ritenianc, è esatta, il tenente generale comm. Roberto Brusati, comandante la Div. militare di Roma, sarebbe collocato a disposizione del Ministero per alcune ispezioni, nell'attesa di essere promosso al comando di un Corpo d'armata.

A sostituirlo nel comando della Divisione di Roma, durante il quale seppe acquistarsi larghe simpatie nelle sfere della capitale, sarebbe designato il ten. generale comm. Grandi, che gode altresì molta estimazione in Roma (ove è nato nel 1849) ed anche nei circoli parlamentari, essendo stato, come è noto, deputato per Sinigaglia nella XVIII e nella XIX Legislatura.

Ministero Pubblica Istruzione

Nel gabinetto del Ministro.

Il prof. Giovanni Rosadi, R. Provveditore agli studi, fu nominato al Ministero della P. I., ci scrive per dichiarare non essere esatto che egli, come fu annunziato nei giornali, sia stato nominato segretario particolare del Ministro della Pubblica Istruzione, on. Credaro.

Ministero Marina.

La Squadra del Mediterraneo

La *Rivista Nautica* annuncia che la I Divisione della Forza navale del Mediterraneo farà una crociera in Adriatico: la II Divisione, composta di tre navi del tipo « Vittorio Emanuele », al comando del contrammiraglio Amore D'Aste, farà una crociera in Levante e, finalmente, la III Divisione resterà nel Tirreno.

Il Ministro al decano dell'Armata.

Ieri S. E. l'ammiraglio Leonardi Cattolica, nell'assumere la carica di Ministro della marina, diresse a S. E. l'ammiraglio Grenet, Comandante in Capo della forza navale del Mediterraneo, il seguente telegramma:

« Nel prendere possesso del mio ufficio rivolgo il mio deferente pensiero a V. E. decano dell'Armata porgendole in pari tempo l'espressione della mia più alta considerazione.

« *Leonardi Cattolica.* »

×

S. E. l'ammiraglio Grenet — reduce dall'aver rappresentato S. M. il Re alla inaugurazione del Museo Oceanografico di Monaco — ricevuta, ieri stesso, da Spezia, col seguente telegramma:

« S. E. Leonardi Cattolica,

» Ministero della marina — Roma

« Riconoscente delle gentili parole pensiero rivolto per V. E. col sono sicuramente affidate grandezza e prosperità nostra marina. Ossequi.

« *Grenet.* »

Movimento delle navi da guerra

R. navi: « Piemonte » giunta o Suez il 2 - « Calabria » giunta a Kobe il 2 - « Garigliano » partita da Messina il 2 - « Granatiere » partita da Monaco per Villafranca il 2 - « Zeffiro » partita da Spezia e giunta a Monaco il 2.

CINA

(S) **New-York**, 3. — Secondo un dispaccio da Tai-yen-fu al *New-York Herald* i fittavoli di questa località dello Chan-si, irragionevole a una interdizione governativa, si erano dati alla coltura dell'oppio. I magistrati ordinarono di radere immediatamente le piante e di dare il terreno alla coltura innocua e si impadronirono dei magistrati, richiudendoli in un locale.

Le truppe inviate dalla capitale della provincia dovettero impiegare una vera battaglia e soltanto dopo due ore riuscirono a liberare i magistrati.

Vi sono sessanta morti e numerosi feriti.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 3. — L'individuo che ha ferito Hakki Bey ad Ipek è un brigante albanese, certo Jachar. Egli è latitante.

EGITTO

(S) **Cairo**, 3. — Nel mussacio in cui il comandante della polizia del Cairo, Harvey pascià, entrava oggi nel suo ufficio, un individuo gli ha tirato contro un colpo di rivoltella.

Il comandante della polizia non è stato colpito. L'autore dell'attentato è stato arrestato, dopo aver tirato un secondo colpo.

E' un israelita tedesco, stato recentemente licenziato dalla polizia segreta, perchè di cattiva condotta.

RUSSIA

Varsavia, 3. — La notte scorse il sensore Neuharde la imprevedibile procedette ad una ispezione dell'arsenale di insediensa militare della Polonia. Il numero delle perquisizioni operate tanto a Varsavia che nelle altre città della Polonia ammonta a 250. Esse hanno avuto luogo con solitamente presso fornitori, ma anche presso funzionari del l'Intendenza ed hanno condotto alla scoperta di enormi prevaricazioni. Alcuni alti funzionari si trovano compromessi.

LUIGI PLATTI gerente responsabile

MOULIN-GALANT

DI **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PARTE SECONDA

Il segreto del condannato

IV.

In cui il cardinale si rivela sotto nuova luce.

Non indovina che la mia vita finora è stata un lungo rimorso, e capisce pure perchè abbia fuggito la sua casa quando lei senza pietà la investì contro un nome di cui la nascita mi aveva fatto crede involontariol? Poichè bisognava pure che glielo rivelassi. Il giorno in cui avessi chiesto la mano della signorina. Meno che altri, lei non si sarebbe lasciata ingannare dalla volgarità del pseudonimo da me scelto. Mi avrebbe interrogato, ed io non potevo sfuggirle, dal momento che faceva appello alla mia rettitudine ed alla mia coscienza. Ingannarla sarebbe stata una indegnità, più che altro per colui che amavo.

« Sono fuggito, credendo di essere solo a soffrire, confinandomi nel mio appartamento d'onde non uscivo che la notte per evitare d'incontrarla, per non trovarre di fronte al suo sguardo corrucciato. Non immaginavo che il mio ritiro dovesse esser causa di una sventura più grande, poichè non era in poter mio scongiurarla.

Quando conobbi la strana malattia di sua nipote, di cui non ero tranquillo stetti lì lì per cadere ai suoi ginocchi, come faccio oggi; ma mi aveva detto che preferiva vederla morta anzichè unita alla nostra razza, e doveisi sottomettermi alla sentenza per quanto crudele fosse.

Guado a grado che il cavaliero parlava lo sguardo della Pressac si era addolcito.

Checchè possasse dei d'Espeyrac ella non poteva che render giustizia a Gastone, pel modo nobile con cui aveva espiato un delitto, di cui non era colpevole.

— Si signore, risposo tristamente, in tutto ciò vi è una specie di fatalità. Ha fatto bene di cercarsi a me, giacchè con questa confessione lei non può che accrescere la stima che avevo concepita per lei. La compiango, signore e compiango la mia Lisa, ma non muterò nulla di quanto ho detto.

Finchè vivrò, mia nipote non si chiamerà mai signora d'Espeyrac. e a meno che ella non tuo tenda agire à modo suo, cosa che non voglio impedire, riconosco che questa spiegazione non poteva portare fra noi un buon risultato.

E ciò dicendo si volse alla nipote.

— Parla Lisa. Sei in età di pronunciati. Non mi rimarrà che cedersi il posto, cosa che farò non senza dolore ma senza rimprovori e senza rancore,

— No, cara zia, rimani presso di me... te ne prego.

Ebbe appena la forza di finire che cadde rovescio nella poltrona, immersa in un freddo sudore, e col viso livido.

Aveva detato la sua sentenza di morte.

Le volse, disse il cavaliere, ho avuto ragione di non venire a turbare fino ad oggi la pace relativa in cui la mia fuga le aveva lasciate. Allora non avrei potuto aggiungere altro, a quanto hanno udito.

Potrebbe darsi che da oggi questo sconosciuto di ieri, non fosse più nella necessità diandare a cercare in fondo al suo passato un nome aborrito...

— Che intende dire? domandò la Pressac, rianimatada lieve speranza.

— Potrebbe darsi che il merito o il disinteressamento di quell' oscuro servitore avessero attirato su lui l' attenzione d' un augusto personaggio, e che gli fosse venuta l' idea bizzarra di ricompensare sedici anni di devozione, facendolo ricco, dandogli il titolo che non aveva, il nome che aveva ripudiato.

Lisa s' era sollevata, ascoltando avidamente.

La vincontessa pure ora impaziente.

— Parli in nomo di Dio! lei ci fa morire!

— Insomma, se ciò fosse vero, potrei specarel...

— Tutto, ma si affretti, signore! interruppe la vecchia damigella.

— Ebbene, stamane Sua Maestà mi ha fatto chiamare, e in ricompensa dei miei servigi, mi ha dato duecentomila lire e mi ha nominato conte de Lussan.

E siccome la Pressac, lo guardava con incredulità:

— Ecco il bono di Sua Maestà, ecco le lettere patenti, che mi conferiscono il titolo che ho diritto di portare.

La vincontessa quasi gli strappò di mano la carte, e lenso con attenzione.

— Signor conte, disse alla fine, non potrei essere più realista del Re. Che questa confessione rimanga fra noi, E' suo desiderio, ed anche mio. In quanto a me, concedo al conte de Lussan la mano di mia nipote, che rifiuterei ancora al cavaliere d'Espeyrac.

Sylvan s'inginocchiò davanti a Lisa.

— E lei signorina? domandò.

— Ah! sospirò quella abbandonandogli la sua mano, purchè non ne muoia adesso...

Remigio era giunto verso la fine del lungo colloquio. Camilla soltanto era in grado di riceverlo, fu quindi essa che fece gli onori di casa.

Giovane, inesperta, si trovò in grande cambiosis, e quasi senza difesa di fronte ai trasporti che la sua devozione aveva accesi nel cuore entusiasta di Remigio.

Poteva respingere i caldi ringraziamenti che le prodigava? Poteva negare di essere sulita fino alla Regina, al Re, per ottenere la liberazione del prigioniero? No.

Remigio usava largamente dei vantaggi che quella situazione gli dava.

Alle espressioni fervide della sua riconoscenza egli univa anche le testimonianze più eloquenti della passione.

Si era impossessato delle mani di Camilla, che stringeva fra le sue, coprendole di baci.

Per non lasciarsi sorprendere come la prima volta, ella riuscì a svincolarsi e già stava per raggiungere l' uscio, per sfuggire alle seduzioni di quel pericoloso colloquio, quando apparve la Pressac.

Vedendo il patto di Camilla sollevarsi e l'aria confusa di Remigio, indovinò che il troppo felice gentiluomo abusava dei suoi privilegi.

Fermò Camilla. Ella si disponeva ad uscire.

— Rimani qui, figliuola, disse con bonta.

Poi volgendosi a Remigio.

— Signor barone, disse con sorriso furbo, sono persuasa che lei è uomo d'onore, quindi non pretendo ricordarglielo; ma vorrei che la gioia che trabocca dal suo cuore fosse meno espansiva.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono anticipati franco di porto.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 12.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrati e saggi a richiesta —

Prezzo dell'Associazione
— (Senza L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Stati dell'Unione (ecc. Anno L. 54 - Sem. 30 - Trim. 15
— (Con L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . . Anno L. 80 - Sem. 41 - Trim. 21
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esitore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N. 6 e 12 — Telefono 19-34, e alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 120, Tel. 96-16.
Tariffa: 4a pagina (in 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3.
Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

LA TOSSE OSTINATA

spasmodica, stizzosa, convulsiva- per catarro, influenza, bronchite e qualsiasi malattia della gola e bronco-pulmonare, guarisce col solo ed unico rimedio: la

LICHENINA LOMBARDI VERA

Cinquant'anni di gloriosa esperienza mondiale, col plauso di tutti i medici e con le benedizioni di milioni di guariti confermano la superiorità assoluta dello *Sciroppo Lombardi* su tutti gli altri prodotti, come scientificamente affermò l'illustre Prof. Cardarelli (1882).
Raccomandiamo però pretendere lo VERA LICHENINA LOMBARDI, perchè è stata falsificata su vasta scala da immorali farmacisti e droghieri. Si prega acquistarla da rivenditori onesti, o ritirarla direttamente dalla fabbrica. Costa L. 2 il flacon. e si spedisce in tutto il Mondo per L. 2.50 antic. all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 345.

Ce parecchi rani voglio preformare la Licherina del Lombardi, come mezzo curativo intenatico contro le laue ostinate, e passo attestare che questo rimedio ni rispetto efficacissimo in casi che si erano mostrati ribelli ad altri rimedii
Napoli 16 luglio 1[illegible]
A. Cardarelli

P. S. — Nella tubercolosi pulmonare, tisi, bronco alveolite, bronchite fetida, asma, affanno ecc. si usi la *Lichenina al cremito ed essenza di menta*, riconosciuta MIRACOLOSA da medici ed ammalati, per le sbalorditive guarigioni ottenute anche in casi gravissimi, disperati. Costa L. 3 e si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 3.50 anticipate a Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 345. Memoria gratis di 96 pag. to 8 grande. 4

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende DUE PARTENZE GIORNALIERE da Parigi: 1) partenza da Parigi alle **19,10**, arriva a Milano l'indomani mattina alle **6.30** e a Venezia alle 12,45 — *b)* partenza da Parigi alle **22,10**, arriva a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle 21,30.
E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **8**, arriva a Parigi l'indomani alle **23** — *b)* partenza da Milano alle **23.25**, arriva l'indomani alle **18,25**
Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, lusso-lit, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.
Inoltre tre volte in settimana — LUNEDÌ MERCOLEDÌ e SABATO, parte da Parigi alle **19,50** UN TRENO DI LUSSO che giunge l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,50** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons-lits e restaurant) il MARTEDÌ, GIOVEDÌ e DOMENICA alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,10** l'indomani mattina.

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)
Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, ecs. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola rudonalio, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi. in tutte le forme di esaurimento nervoso. di debolezza, neurastenia, isterismo. derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 2. 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
LIRE 2.50
Presso le migliori Farmacie d'Italia

Banca Commerciale Italiana
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale L. 105,000,000 interamente versato
Fondo di riserva ordinario 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario 14,000,000
Sede centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca Napoli, Padova Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Salazzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)
CONDIZIONI D'ABBONAMENTO
Cassette fort piccole L. 10 — Casse forti piccole L. 20 — Casse forti grandi L. 40 — Casse forti uso negozio L. 100 — Casse forti uso Banca L. 200 — Casse forti speciali L. 400 — Casse forti uso Magazzino L. 800 — Casse forti speciali L. 1000 — Casse forti speciali L. 1500 — Casse forti speciali L. 2000 — Casse forti speciali L. 3000 — Casse forti speciali L. 4000 — Casse forti speciali L. 5000 — Casse forti speciali L. 6000 — Casse forti speciali L. 7000 — Casse forti speciali L. 8000 — Casse forti speciali L. 9000 — Casse forti speciali L. 10000 — Casse forti speciali L. 11000 — Casse forti speciali L. 12000 — Casse forti speciali L. 13000 — Casse forti speciali L. 14000 — Casse forti speciali L. 15000 — Casse forti speciali L. 16000 — Casse forti speciali L. 17000 — Casse forti speciali L. 18000 — Casse forti speciali L. 19000 — Casse forti speciali L. 20000 — Casse forti speciali L. 21000 — Casse forti speciali L. 22000 — Casse forti speciali L. 23000 — Casse forti speciali L. 24000 — Casse forti speciali L. 25000 — Casse forti speciali L. 26000 — Casse forti speciali L. 27000 — Casse forti speciali L. 28000 — Casse forti speciali L. 29000 — Casse forti speciali L. 30000 — Casse forti speciali L. 31000 — Casse forti speciali L. 32000 — Casse forti speciali L. 33000 — Casse forti speciali L. 34000 — Casse forti speciali L. 35000 — Casse forti speciali L. 36000 — Casse forti speciali L. 37000 — Casse forti speciali L. 38000 — Casse forti speciali L. 39000 — Casse forti speciali L. 40000 — Casse forti speciali L. 41000 — Casse forti speciali L. 42000 — Casse forti speciali L. 43000 — Casse forti speciali L. 44000 — Casse forti speciali L. 45000 — Casse forti speciali L. 46000 — Casse forti speciali L. 47000 — Casse forti speciali L. 48000 — Casse forti speciali L. 49000 — Casse forti speciali L. 50000 — Casse forti speciali L. 51000 — Casse forti speciali L. 52000 — Casse forti speciali L. 53000 — Casse forti speciali L. 54000 — Casse forti speciali L. 55000 — Casse forti speciali L. 56000 — Casse forti speciali L. 57000 — Casse forti speciali L. 58000 — Casse forti speciali L. 59000 — Casse forti speciali L. 60000 — Casse forti speciali L. 61000 — Casse forti speciali L. 62000 — Casse forti speciali L. 63000 — Casse forti speciali L. 64000 — Casse forti speciali L. 65000 — Casse forti speciali L. 66000 — Casse forti speciali L. 67000 — Casse forti speciali L. 68000 — Casse forti speciali L. 69000 — Casse forti speciali L. 70000 — Casse forti speciali L. 71000 — Casse forti speciali L. 72000 — Casse forti speciali L. 73000 — Casse forti speciali L. 74000 — Casse forti speciali L. 75000 — Casse forti speciali L. 76000 — Casse forti speciali L. 77000 — Casse forti speciali L. 78000 — Casse forti speciali L. 79000 — Casse forti speciali L. 80000 — Casse forti speciali L. 81000 — Casse forti speciali L. 82000 — Casse forti speciali L. 83000 — Casse forti speciali L. 84000 — Casse forti speciali L. 85000 — Casse forti speciali L. 86000 — Casse forti speciali L. 87000 — Casse forti speciali L. 88000 — Casse forti speciali L. 89000 — Casse forti speciali L. 90000 — Casse forti speciali L. 91000 — Casse forti speciali L. 92000 — Casse forti speciali L. 93000 — Casse forti speciali L. 94000 — Casse forti speciali L. 95000 — Casse forti speciali L. 96000 — Casse forti speciali L. 97000 — Casse forti speciali L. 98000 — Casse forti speciali L. 99000 — Casse forti speciali L. 100000

Conti correnti liberi 1 3|4 0|0
Libretti di Risparmio 2 1|4 0|0
„ del Piccolo Risparmio 2 3|4 0|0
Buoni fruttiferi a 2 3|4, 3 0|0, 3 1|4, 3 1|2 0|0 secondo la scadenza
Assegni sull' Italia e sull'estero
Compra e vendita divise estere di titoli
„ „
Lettere di credito
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero
Riporti e anticipazioni
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione

Incasso gratuito di cedole e titoli estratti pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle Cassette.

Servizio depositi chiusi
RAULI, CASSE, PACCHI ecc. - CERTIFICATI SUGGELLATI
CUSTODIA IN APPOSITO LOCALE BLINDATO
a condizioni da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE (via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria)
Compre e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezz.	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1|2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1|2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonche per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1|2 alle ore 16 1|2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.
N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti sorteggiati in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei cofli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia buste, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono commutati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI - Ingresso libero.

Vaticano *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Capella di S. Pietro*, (accesso dalla Chiesa Omonima) dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Segretia 5, dalle 8-11).
Id. *Archivio Segreto*. Si vieda con permesso speciale dalle 8 alle 12.
Musei: *Borgiano* a Propaganda *Fide*, dalle 10 alle 15. (Il permesso del segretario di Propaganda).
Id. *Artistico Industriale*, via a S. Gilseppe a Capo le Case, dalle 10 alle 14.
Gallerie: *Albani*, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal mastro di casa del principe Torlonia).
Cancelleria: *Di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa Omonima dalle 8 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito, v. Labicana 126, dalle 9 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tombe di Cecilia Metella, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Ville: *Pamphili*, fuori Porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tram.

Ingresso Una lira

Vaticano, accesso via della Fondamenta, viale del giardino *Cappella Sistina*, *Stanze di Raffaello Cappella di Niccolo V*, dalle 9 alle 13. (Ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).
Id. *Pinacotoca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Museo di scultura antiche, Etrusche, Gabinetto delle maschere* dalle 9 alle 13.
Musei: *Lateranense sacro e profano* piazza San Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I., dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fronti porta del Popolo) dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Musei: *Capitolini di Scultura, Bronzi, Etrusco Numismatico e Pinacoteca*, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabulario e Turco Capitolino, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
Foro Romano dalle 7 alle 12 a dalle 15 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16. dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo di Augusto, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16.
Palazzo della Farnesina via della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.
Galleria: *Nazionale d'arte antica*, via Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Sciarra*, via Lucca, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Nazionale d'arte moderna*, Palazzo dell'Esposizione, v. Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *delle Statue* v. della Lungara, dalle 9 alle 14.
Cancelleria: *Di San Callisto*, via Appia Antica 33, dalle 9 alle 18.
Id. *di Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 am
Ingresso Cent. 50
Colosseo, *Gallerie superiori*, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
Colombario di Pomponio Hylus, v. porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Sepolcro degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano - dalle 9 alle 17.

Salle de Conversation
Francoise pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.22	6.—	7.40	9.10	10.45	14.—
Fiua-Torino			7.—	8.50	10.—	13.45
Pisa-Milano	0.—	5.35	12.—	13.20	15.40	20.45
Foligno-Ancona . . .	5.—	10.35		15.30	20.40	23.45
Firenze-Milano . . .	0.—	10.35	14.—	15.15	15.30	22.30
Terontola			15.50	14.—	15.10	21.10
Tivoli-Avezzano . . .	7.50	13.—	17.50	20.—		
Tivoli	5.40					
Civitavecchia	6.15					
Frascati	7.20	9.15	12.15	13.45	15.50	20.15
Velletri-Terracina . .	5.45	12.35	17.30			
Velletri					20.30	
Frascati	5.40	8.50	9.20	9.20	17.50	
Marcelli-Subiaco . .	7.25	17.50				

ARRIVI delle linee di

Napoli	6.45	8.20	11.45	13.25	14.10	17.30
Torino-Pisa		7.—	8.55	9.50	12.15	13.55
Milano-Pisa		7.—	8.35	9.35	17.45	19.50
Ancona-Foligno . . .	7.10	11.40	14.25	18.35	22.—	22.—
Milano-Firenze . . .	6.40	9.10		13.10	18.35	18.50
Avezzano-Tivoli . . .	6.7	10.15		14.30	20.—	
Tivoli	8.45	17.—				
Civitavecchia		7.30	14.55			
Frascati	8.—	9.40	12.50	15.5	15.30	17.40
Terracina-Velletri .		9.30			15.5	20.55
Velletri	6.26					
Frascino	8.35		17.45	21.11		22.19
Subiaco-Marcelli . .		10.15			20.—	

da Trastevere

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	8.10	9.30	11.30	16.15	18.20	
Bagni . a.	8.50	10.13	12.26	16.59	19.10	
Villa Adr.	7.21	10.29	12.36	16.44	18.25	
Tivoli . a.	7.58	10.44	12.51	17.1	19.38	
Tivoli . p.	8.45	7.55	11.25	15.40	17.40	19.4
Villa Adr.	9.1	8.9	11.41	16.45	17.55	19.20
Bagni . a.	9.30	8.31	12.—	17.55	18.29	19.57
Roma . a.	7.38	9.5	12.15	17.40	19.38	20.37

Il treno da Roma per Tivoli alle 15.5 è festivo.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARIO-ALBANO — Partenze da Roma

6.20 | 7.30 | 8.40 | 12.5 | 14.35ret. | 17 | 19
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.5 | 10.8 | 13.50 | 16.22 | 19.35 | 21.10sa.
ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
6.30 | 10 | 12.25 | 17.30
ANZIO - NETTUNO - Partenze per Roma
8.55 | 12.10 | 18.—
PORTO CICLICA-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.
6.10 | 9.30 | 11.55 | 18.30
VITERBO-CICLICA — Arrivi a Roma (Trastevere
8.46 | 12.47 | 16.51 | 22.5

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 21.
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 19.30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.47 alle 20.47
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . p.	5.—	8.—	11.30	17.30	
Prima Porta . a.	6.42	9.37	14.37	18.38	
Soriano . . a.	6.57	10.12	14.52	18.57	
Castelnuovo . a.	7.26	10.41	15.11	18.56	
Morrino . . a.	8.10	11.19	15.30	19.4	
Bignano . . . a.	8.5	11.16		19.35	
S. Oreste . . a.	8.18	11.34		19.48	
Civ. Castellana a.	8.47	11.58		20.17	
Civ. Castellana p.	6.8	14.10	17.38		
S. Oreste . . a.	6.43	14.45	18.18		
Bignano . . . a.	6.57	14.59	18.31		
Morrino . . a.	7.19	15.39	18.49	19.10	
Castelnuovo . a.	8.—	16.23	19.30	19.51	
Soriano . . a.	7.55	17.—	19.25	19.42	
Prima Porta . a.	8.10	16.10	19.40	20.57	
Roma . . . . a.	8.55	16.55	20.25	20.40	

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per comunità religiose o collegio vendesi tal vasto terreno con fabbricaco e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Remolo 12, farmo posto. 1200

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare. 1202

COMPRA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, fornaci, stabilimenti industriali ecc. si assumono incarichi per la vendita di beni stabili. Ora i villini da vendersi sul lago di Castello ed al mare va ne sono anche da L. 15.000. Rivolgersi P. SERVINI, piazza Sciò di Sienne 69, dalle 7 alle 8 1|2 e dalle 12 1|2 alle 15 escluei i giorni festivi. A disposizione per appuntamento dalle 12 1|2 all'Ara Marta.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di scrittorale di stabili o di serie aziende. Ottima referenza. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

Cercasi piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina; oppure una grande stanza con cucina. Inviare offerte dettagliate all'Amministrazione del « Popolo Romano » C. S. 1119

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibili mente provvisto impianto gas. Si preferisce casa vicina via Tritone. Mandare proposte: F. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1098

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D' AFFITTARSI

Albergatori Ottima occasione affittasi per i tempo marzo presso Piazza Colonna, mobilio nuovo, terminazione accomodamento, bagni, luce elettrica, al prezzo di L. 1.00 per camera da letto. Rivolgersi all' Amministrazione del Giornale. 1114

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia di lusione dipiano conversazioni d'italiano e accompagna signore o signorine. DA 29. Fermo posta.

Ex sottufficiale di anni 28, attualmente addetto a nelle ferrovie, fornito dei migliori documenti e sin qua dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad o mestissime condizioni. Rivolgersi S. S. ferma in posta. 1097

Per allevie di canto La signora Mariani Da Ancona, distinta artista di canto, dietro autorizzazione avuta da nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del can to, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure si recherebbe a domicilio. Per informazioni rivolgersi Via Cavour N. 6. Rivolgersi 1st. 1096

Distinta signorina che conosce l'inglese, banisti ca, francese, tedesco, desidera impiego di governante di canto e lezioni di lingua italiana e francese in cassero, presa a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 44, piano 2o, int. 12. 1095

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti di moralità e di lavoro, buon contabile, buon corrispondente e cassiere, potendo disporre di vario ora libero accetti dalle 5 in poi presso modesta casa commerciale. Per schiarimenti si offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1117

D' AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna al piano quarto.

Presso il Campidoglio via Monte Tarpeo 5 in casa di un affittacamere di primo ordine, mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista incantevole. Dalle 9 alle 12. 1093

Grande camera presso distinta famiglia si affitta a persona sola preferibilmente straniera. Detta camera, mobiliata con lusso trovasi ad un secondo piano di via Ripetta, ha ingresso libero, la Esercizio propriissimo sulla strada.
Si concede l'uso del salotto, della luce elettrica e del telefono. Rivolgersi A. B. Amministrazione del Popolo Romano. 1122

Il portiere della casa n. 104 di via Panisperna offre due camere mobiliate bene e libere che danno sul cortile a una persona sola per L. 60 mensili. 1121

Cercasi piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina; oppure una grande stanza con cucina. Inviare offerte dettagliate all'Amministrazione del « Popolo Romano » C. S. 1119

Stabilimento de POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali-Inchiostri Lortlieg-Berger Wibl

Nove mesi d

Il gettito delle principa
accertato al fine del marz
dopo nove mesi di eserci
1.370,858,162 e competa, co
1. 51,829,281 il gettito de
riodo 1908-909, malgrado
enti, che registrano le
fondi rustici — ammanc
nazionale non si duole.
Nei riguardi del bila
1909-910 — quale fu lesi
Camera — l'accertamento
le imposte dirette, super
36 milioni.
Eccone la dimostrazio
cespite:

	Previsione proporzionale
Tasse affari e di pubblico insegnamento	19.1
Tasse fabbricazione	107.2
Dogane	238.7
Dazi interni di cons. a)	50.0
Tasse di consumo	105.0
Tabacchi	207.0
Sali	66.7
Lotto	63.0
Privative e monopoli	330.7
Totale complessivo	929.7

a) Compresa, bene intes
nazi di Napoli e Roma.

Al 28 febbraio l'eccede
previsto era di circa 3
marzo avevano dato
migliorando la situazio
4,314,000.

Se ci ripottiamo indietro
si troverà che l'accertam
visione bilanciata:
al 28 febbraio 1909
al 31 marzo 1909
Ma il gettito, che in fin
strava un minor gettito
confron